



**Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare
e promozione di valori e territori**

27 febbraio 2025

RASSEGNA STAMPA:
Ultimo aggiornamento: 11 marzo 2025

HIGHLIGHT USCITE



Numero Uscite
84

Audience Totale*
15.035.815

Categoria	Numero Uscite	Audience*
Agenzie	13	
Quotidiani e quotidiani online	25	11.383.947
Periodici e periodici online	1	43.358
Specializzati		
Tv, radio e canali online	6	1.662.520
Social Network	7	68.986
E-zine e newsletter	32	1.877.004

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radio.

Rassegna Stampa

Testata	Audience*	Titolo	Data	Giornalista
Agenzie				
Agenzia Giornalistica Italia		Ciclismo 'asset' per l'Italia, presentata Coppa Regioni 2025	27 febbraio	
Agenzia Giornalistica Italia		Ciclismo: da mercoledì' la Coppa Italia Regioni, 31 le tappe	27 febbraio	
Agenzia Giornalistica Italia		Camera: presentata la Coppa Italia Regioni 2025 di ciclismo	27 febbraio	
ANSA - Regional Service		Coppa Italia delle Regioni: Bardi, legame tra sport e territorio	27 febbraio	
Radiocor Italian Language Newswire		Sport: Abodi, migliorare rete ciclabile, c'e' disarticolazione con Mit e Regioni	27 febbraio	
Radiocor Italian Language Newswire		Giorgetti: amo il ciclismo, sport insegna ai nostri figli a perdere e a pazientare	27 febbraio	
Agenzia Giornalistica Italia		Ciclismo: Pella (FI), fa conoscere territori e li valorizza	27 febbraio	
Askanews		Ciclismo, Pella (Fi): fa conoscere territori e li valorizza	27 febbraio	
Adnkronos - General News		Ciclismo: Bardi, 'Coppa Italia delle Regioni legame tra sport e territorio'	27 febbraio	
ANSA - Regional Service		Ecco Coppa Italia delle Regioni, 'ciclismo è metafora vita'.	27 febbraio	
Agenparl		Ciclismo, Pella: "Fa conoscere territori e li valorizza"	27 febbraio	
Agenparl		Ciclismo, alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni	27 febbraio	

Agenparl		PRESENTATA ALLA CAMERA LA COPPA ITA REG	27 febbraio	
----------	--	--	-------------	--

Quotidiani e quotidiani online

Puglialive.net		Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori	27 febbraio	
Lopinionista.it		Ciclismo: alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni	27 febbraio	
Newsbiella.it		Lega Ciclismo Professionistico, un 2025 con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane	27 febbraio	
Finanza.repubblica.it		Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme	27 febbraio	
Ildolomiti.it		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
La Gazzetta dello Sport – Ed. cartacea	2.086.000	Ecco la Coppa Italia delle Regioni «Valorizza ciclismo e territorio»	28 febbraio	
Tutto Sport - Ed. cartacea	567.000	«In futuro una prova per ogni regione»	28 febbraio	A. Brambilla
Tutto Sport - Ed. cartacea	567.000	Nel biellese debutta il Trofeo Tessile&Moda	28 febbraio	A. Brambilla
Finanza.lastampa.it	31.439	Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme	28 febbraio	
Il Giornale – Ed. cartacea	305.000	Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme	28 febbraio	
Biellese – Ed. cartacea	57.000	“Tessile & Moda”, i pro per la corsa tutta nostra	28 febbraio	
Ilgiornaleditalia.it		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni	28 febbraio	
Stream24.ilsole24ore.co m	4.699	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Ilmessaggero.it	1.932.665	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni –	28 febbraio	

		Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella		
Quotidiano.net	291.761	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Iltempo.it	92.966	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Liberoquotidiano.it		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Ilgazzettino.it	747.954	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Ilmattino.it	655.331	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Corriereadriatico.it	106.937	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Quotidianodipuglia.it	74.033	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Leggo.it	895.817	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Today.it		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Motori.ilmessaggero.it	3.095	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Repubblica.it	2.965.250	Beppe Saronni: “Caro Moser, non dimentico. Ma il mio più grande rivale è stato un altro”	9 marzo	C. Cito
Audience	11.383.947			

Periodici e periodici online

Style.corriere.it	43.358	Ciclismo: al via la Coppa Italia delle Regioni.	28 febbraio	
-------------------	--------	---	-------------	--

		Presentazione – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella		
Audience	43.358			

Radio, Tv e canali online

TgUno mattina	664.587	Servizio del 27 febbraio 2025	27 febbraio	
Youtube – Bici sport	13.000	Pella: «Con la Coppa Italia delle Regioni vogliamo rilanciare il nostro ciclismo»	27 febbraio	
La7	360.162	Tg La7	27 febbraio	
Canale 21	6.663	Servizio TG	28 febbraio	
Sky Sport	3.463	Servizio TG	28 febbraio	
Sport Mediaset	614.645	Edizione delle ore 13.10	28 febbraio	
Audience	1.662.520			

Social Network

Facebook – Gruppo ciclisti del Triveneto		Post	27 febbraio	
Facebook – Lega Ciclismo Professionistico	2.500	Post	27 febbraio	
X – Tutto bici	16.300	COPPA ITALIA DELLE REGIONI, IL CICLISMO APPRODA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI PER PRESENTARE LA SUA NUOVA SFIDA	27 febbraio	
X – Bici pro	2.739	Coppa Italia delle Regioni, il ciclismo racconta l'Italia	27 febbraio	
X – L'Opinionista	11.500	Ciclismo: alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni	27 febbraio	
X – SassiLive.it	4.178	Ciclismo: Coppa Italia delle Regioni tra sport e territorio	27 febbraio	
Facebook – Bicitv.it	31.769	Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e	28 febbraio	

		promozione di valori e territori		
Audience	68.986			

E-zine e Newsletter

Raiplay.it	664.587	TG Uno mattina del 27 febbraio 2025	27 febbraio	
Ansa.it	40.740	Ecco Coppa Italia delle Regioni, 'ciclismo è metafora di vita'	27 febbraio	
Tuttobiciweb.it		COPPA ITALIA DELLE REGIONI, IL CICLISMO APPRODA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI PER PRESENTARE LA SUA NUOVA SFIDA.	27 febbraio	P. A. Stagi
Federciclismo.it		Lega Ciclismo: presentata la Coppa Italia delle Regioni	27 febbraio	
Basilicatadigitalchannel.com		COPPA DELLE REGIONI DI CICLISMO, BARDI: TRASPORTE E TERRITORIO	27 febbraio	S. Mega
Quibicisport.it		Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori	27 febbraio	
Tg.la7.it	180.584	Ciclismo: presentata la Coppa delle Regioni 2025	27 febbraio	P. Colombo
Cyclingpro.net		Coppa Italia delle Regioni 2025, seconda edizione presentata con forte partecipazione istituzionale	27 febbraio	
Inbici.net		Ciclismo e Valori: La Coppa Italia delle Regioni 2025	27 febbraio	
Radionuovanetwork.com		Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori	27 febbraio	
Ciclismoweb.net		Lega Ciclismo: varato il calendario italiano professionistico 2025	27 febbraio	
Sport.sky.it	965.552	Ciclismo, presentata la Coppa Italia delle Regioni: le novità	27 febbraio	
Quibicisport.it		Pella: «L'obiettivo della Coppa Italia 2026? Una prova in ogni regione»	27 febbraio	

Meravigliedicalabria.it		Ciclismo, la Coppa Italia delle Regioni 2025 toccherà la Calabria	27 febbraio	
Bici.pro		Coppa Italia delle Regioni, il ciclismo racconta l'Italia	27 febbraio	
Sassilive.it		Ciclismo: Coppa Italia delle Regioni tra sport e territorio	27 febbraio	
Teleborsa.it		Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme	27 febbraio	
Cronachediabruzzoemolise.it		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Comunicati-stampa.net		Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori	28 febbraio	
Askanews.it	3.949	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Ultimochilometro.it		Presentata la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni	28 febbraio	
Tv.tiscali.it	7.677	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Sport.tiscali.it	9.597	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni	28 febbraio	
Varesesport.com		Presentata alla Camera dei Deputati la seconda edizione della “Coppa Italia delle Regioni”	28 febbraio	
Msn.com		Coppa Italia delle Regioni 2025, seconda edizione presentata con forte partecipazione istituzionale	28 febbraio	
Dailymotion.com – Quotidiano Nazionale		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Sempionenews.it		Anche la Coppa Bernocchi tra le leggendarie gare storiche nazionali	28 febbraio	

Bicitv.it		Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori	28 febbraio	
Dailymotion.com – Askaneews		Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Libero.it	4.318	Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni – Interviste a: On. Vito Bardi, On. Roberto Pella	28 febbraio	
Cicloweb.it		Coppa Italia delle Regioni, il calendario completo dell'edizione 2025	1 marzo	C. Marino
Cyclinside.it		Lega Ciclismo Professionistico: Presentato il Calendario 2025 con la Coppa Italia delle Regioni	3 marzo	
Audience	1.877.004			

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

AGENZIE

27 febbraio 2025



Ciclismo 'asset' per l'Italia, presentata Coppa Regioni 2025 =

492 words

27 February 2025

14:49

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2025 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 27 feb. - Un inno al ciclismo, sport che allena alla vita e fa parte della storia d'Italia ma che e' anche un volano per l'economia, visto che il cicloturismo vale 5 miliardi di euro all'anno: a decantare le virtu' delle due ruote e' stata una parata di ministri e politici intervenuti alla Camera al convegno 'Ciclismo, valori e territori - La Coppa Italia delle Regioni 2025'. Alla presenza di Francesco Moser, Giuseppe Saronni, Gianni Bugno e Vincenzo Nibali sono state presentate le 31 gare della Coppa Italia delle Regioni, il progetto lanciato dalla Lega Ciclismo Professionistico che dopo l'edizione sperimentale del 2024 si amplia con una 'challenge' femminile. Per gli uomini si parte il 5 marzo con il Trofeo Laigueglia e si chiude il 19 ottobre con la Veneto Classic. Dieci le gare per le donne, dalle Strade Bianche dell'8 marzo al Giro del Veneto del 15 ottobre.

Ciclismo e turismo "rappresentano un connubio fondamentale", ha sottolineato la ministra del Turismo, Daniela Santanche', "questa Coppa Italia delle Regioni fara' scoprire le nostre bellezze, anche quelle meno conosciute, quelle che possono essere considerate minori ma che invece sono la grande forza della nostra nazione, e' un meccanismo virtuoso". "Il cicloturismo vale 5,5 miliardi di euro, coinvolge 7,5 milioni di persone e fa registrare 60 milioni di presenze per un giro d'affari che sfiora i 9 miliardi", ha aggiunto Santanche', "rappresentando il 7% del turismo in generale. C'e' sempre piu' voglia di Italia nel mondo e il cicloturismo non fa eccezione, anzi lo conferma visto che abbiamo superato Francia e Germania, diventando protagonisti nel mondo".

"Il ciclismo e tutto il comparto dello sport hanno un ruolo chiave per la nostra economia, con un giro d'affari di 25 miliardi di euro e oltre 412.000 lavoratori: lo sport e' veramente un grande motore di crescita". le ha fatto eco il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani.

Il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, ha ammesso che "la rete ciclabile ha bisogno di interazioni e integrazioni" perche' c'e' ancora troppa disarticolazione, e in piu' andranno sviluppati ciclodromi e velodromi. "Il ciclismo e' anche metafora della vita", ha osservato il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, "ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non e' sempre facile. Il ciclismo e' uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese e rappresenta, come pochi altri sport, il sentimento, la passione, una passione che si tramanda di padre in figlio".

"Lo sport insegna a perdere e a pazientare: sono due virtu' che spesso ai nostri giovani mancano", ha affermato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti,

intervenuto con un videomessaggio. "Lo sport e' un valore aggiunto per i ragazzi perche' si fa amicizia, si impara la competizione, la correttezza delle regole", ha aggiunto.

27 febbraio 2025



Ciclismo: da mercoledì' la Coppa Italia Regioni, 31 le tappe =

483 words

27 February 2025

18:07

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2025 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 27 feb. - Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novita' della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico e' stato presentato in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunita'.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novita' della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora piu' ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunita' della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, e' [Novo Nordisk](#) che con il progetto [Cities for better health](#) da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner e' Suzuki, Jerseys partner e' Castelli. Il Trofeo della Coppa e' un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni e' un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattivita', Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilita', della mobilita' in sicurezza e delle pari opportunita',

formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la società'.

27 febbraio 2025



Camera: presentata la Coppa Italia Regioni 2025 di ciclismo =

233 words

27 February 2025

18:49

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2025 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 27 feb. - "Il ciclismo e' anche metafora della vita. Puoi essere in gruppo o da solo, ma la forza devi metterla tu. Ci sono le cadute da cui bisogna rialzarsi. Il ciclismo rappresenta il sentimento e la passione che si tramandano di padre in figlio". Con queste parole, il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana, ha aperto oggi la presentazione della **Coppa Italia delle Regioni** 2025, nella Sala della Regina di Montecitorio. "La manifestazione, che prendera' il via il 5 marzo da Laigueglia e si concludera' il 19 ottobre, attraversera' 11 regioni italiane, toccando 600 comuni in 31 tappe, rappresentando un autentico viaggio attraverso il Paese, unendo sport, tradizione e valorizzazione del territorio. - fa sapere l'ufficio stampa della Camera - All'evento hanno preso parte leggende del ciclismo italiano come Francesco Moser, Gianni Bugno, Vincenzo Nibali e Beppe Saronni, oltre a esponenti istituzionali e rappresentanti del mondo sportivo". "Entriamo nelle case della gente.

Questa e' la grande forza del nostro sport", ha sottolineato Moser, mentre Bugno ha ricordato che "il ciclismo ha fatto la storia del nostro Paese e deve continuare a farla". Nibali ha evidenziato l'importanza di questa manifestazione nel legame tra sport e istituzioni: "Da qui si possono sviluppare nuovi progetti per far conoscere a livello internazionale quello che il nostro territorio puo' offrire".

Il presidente della Lega Ciclismo Professionistico, il deputato Roberto Pella, ha ribadito il valore della collaborazione con la Conferenza delle Regioni: "Il ciclismo e' quello sport che passa sotto casa, che coinvolge famiglie e territori come nessun altro". Beppe Saronni, Vicepresidente della Lega, ha invece evidenziato la necessita' di investire nei giovani talenti: "Abbiamo bisogno di ricreare un vivaio giovanile. Il ciclismo e' uno sport faticoso, ma fondamentale". Il Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni, Vito Bardi, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra sport e istituzioni, per "creare occasioni sportive utili a fare conoscere i territori, incentivare stili di vita sostenibili e promuovere lo sviluppo economico". Attraverso videomessaggi, sono intervenuti anche diversi membri del governo.

Il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha definito la **Coppa Italia delle Regioni** "un modello virtuoso di collaborazione tra sport ed enti territoriali", sottolineando l'importanza del ciclismo come "grande motore di crescita". Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha evidenziato il valore educativo della disciplina: "Insegna a perdere e ad avere pazienza, valori fondamentali per i giovani". Il Ministro dello Sport, Andrea Abodi, presente in sala, ha invece parlato

del ciclismo come "testimonianza di una visione armoniosa dello sport", "portatore di interdisciplinarieta'", "uno sport che parte dalle individualita', ma sta dimostrando di saper giocare di squadra". Il ministro del Turismo, Daniela Santanche', ha fornito qualche numero del mondo cicloturistico, capace di produrre un impatto di 5.5 miliardi euro per 7.5 milioni e mezzo di presenze, mentre la ministra per le Pari Opportunita', Eugenia Roccella, ha sottolineato il ruolo del ciclismo nella promozione dell'uguaglianza di genere: "Nell'ambito degli sport il principio delle pari opportunita' parte dal riconoscimento di una differenza che non deve diventare uno svantaggio".

27 febbraio 2025



Coppa Italia delle Regioni: Bardi, legame tra sport e territorio.

228 words

27 February 2025

17:50

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2025 ANSA.

Il governatore, 'si esaltano sostenibilità e mobilità sicura'

(ANSA) - POTENZA, 27 FEB - "La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti". Lo ha detto - secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della Giunta lucana - Vito Bardi, presidente della Regione Basilicata e coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Nel comunicato è specificato che il governatore lucano "questa mattina ha partecipato all'incontro di presentazione della Coppa Italia delle Regioni incastonato nel calendario 2025 della **Lega Ciclismo Professionistico**. L'evento si è svolto nella Sala della Regina della Camera dei Deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani. Tutti hanno sottolineato come il ciclismo sia un fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresentando un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità".

27 febbraio 2025



Sport: Abodi, migliorare rete ciclabile, c'e' disarticolazione con Mit e Regioni

157 words

27 February 2025

14:06

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

Aumentare collaborazione per luoghi sicuri

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 feb - "Abbiamo bisogno di migliorare ulteriormente le nostre infrastrutture, la rete ciclabile ha bisogno di interazioni, integrazioni, abbiamo ancora troppa disarticolazione con il ministro Salvini, ma anche con tutte le Regioni, per competenza. Lavoreremo su un'attuazione più sistematica del Piano della ciclabilità che è all'interno del Piano della mobilità sostenibile". Lo ha detto il ministro dello Sport, Andrea Abodi, intervenendo a Montecitorio al convegno 'Ciclismo, valori e territori - La **Coppa Italia delle Regioni 2025**'.

"Ma le infrastrutture ciclistiche - ha aggiunto toccando la questione della sicurezza - sono anche ciclodromi, sono anche velodromi e io credo che anche su questo stiamo facendo qualcosa, ma dobbiamo aumentare l'impegno e la collaborazione perché l'obiettivo può essere raggiunto, tanto più nella promozione che coinvolge i più piccoli che hanno bisogno di luoghi sicuri".

27 febbraio 2025



Giorgetti: amo il ciclismo, sport insegna ai nostri figli a perdere e a pazientare

176 words

27 February 2025

13:28

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

"Dopo crisi settore torna protagonista"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 feb - "Fare sport rappresenta un valore aggiunto per i ragazzi più giovani, perchè si fa amicizia, si impara la competizione nella correttezza delle regole, ma soprattutto lo sport insegna a perdere e a pazientare. Sono due virtù che troppo spesso i nostri figli ignorano". Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in videocollegamento alla presentazione a Montecitorio della seconda edizione della **Coppa Italia delle Regioni** di ciclismo.

"Il ciclismo - ha aggiunto - è una disciplina che amo moltissimo, che mi riporta alla memoria i ricordi della mia infanzia, per quelli della mia generazione era uno dei battesimi della vita quando imparavi ad andare in bici. Per noi di paese, poi, riuscire ad andare in bici senza rotelle era l'ingresso in società". E ha osservato: "Ed è bello che oggi, dopo una lunga crisi del settore, la bici sia tornata protagonista sia della mobilità, sia del tempo libero".

27 febbraio 2025



Ciclismo: Pella (FI), fa conoscere territori e li valorizza =

335 words

27 February 2025

18:40

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2025 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 27 feb. - "Ringrazio il presidente Fontana per l'onore che ci da' nell'essere qui, alla Camera dei deputati: e' bello entrare dentro le istituzioni, e se lo meritano questi grandi campioni che hanno fatto la storia del ciclismo. Ringrazio anche il ministro Andrea Abodi, con cui c'e' un'amicizia e una conoscenza decennale: e' una persona che ha cuore lo sport, e lo ringrazio soprattutto per avere rilanciato uno sport come il ciclismo che ne aveva bisogno. Ringrazio anche Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze, e Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale". Lo ha detto il deputato FI Roberto Pella, nella sua veste di presidente della Lega del ciclismo professionistico, nel corso dell'evento "Ciclismo, valori e territori. La Coppa Italia delle Regioni 2025" che si e' svolto alla Camera.

"Ringrazio il ministro Roccella - ha proseguito - per quello che e' oggi la Coppa Italia delle Regioni: abbiamo rilanciato il ciclismo femminile, con un raddoppio delle corse e l'equiparazione del montepremi per le donne. Ringrazio il presidente Bardi, perche' questa e' un'organizzazione delle istituzioni: la Lega del ciclismo con la Conferenza delle regioni, due istituzioni importanti che vogliono valorizzare il territorio, gli atleti, le squadre, gli appassionati di ciclismo. Il ciclismo e' uno sport che passa sotto casa, ma soprattutto e' uno sport che da' una conoscenza dei territori come nessun altro. E' uno sport che coinvolge le famiglie: dai nonni ai figli, o ai pronipoti. E non c'e' quella animosita' che caratterizza le altre discipline". "Quando i corridori passano, vengono incitati da tutti. Ringrazio il ministro Santanchè, il legame con il turismo sicuramente e' importante, e il ciclismo contribuisce a far conoscere il nostro Paese e le nostre bellezze paesaggistiche. Non c'e' occasione piu' bella del ciclismo per valorizzare territori e fare crescere il senso di appartenenza e comunita'", ha concluso Pella.

27 febbraio 2025



Ciclismo, Pella (Fi): fa conoscere territori e li valorizza

340 words

27 February 2025

18:39

Askaneews

ASCANG

Italian

Copyright © 2025 askaneews

Fa crescere il senso di appartenenza e comunita'

(askanews) - Roma, 27 feb 2025 - "Ringrazio il presidente Fontana per l'onore che ci da' nell'essere qui, alla Camera dei deputati: e' bello entrare dentro le istituzioni, e se lo meritano questi grandi campioni che hanno fatto la storia del ciclismo. Ringrazio anche il ministro Andrea Abodi, con cui c'e' un'amicizia e una conoscenza decennale: e' una persona che ha cuore lo sport, e lo ringrazio soprattutto per avere rilanciato uno sport come il ciclismo che ne aveva bisogno. Ringrazio anche Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle finanze, e Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale". Lo ha detto Roberto Pella, presidente della Lega del ciclismo professionistico e deputato di Forza Italia, intervenendo all'evento 'Ciclismo, valori e territori. La **Coppa Italia delle Regioni** 2025' che si e' svolto alla Camera dei deputati.

"Ringrazio il ministro Roccella - ha proseguito - per quello che e' oggi la **Coppa Italia delle Regioni**: abbiamo rilanciato il ciclismo femminile, con un raddoppio delle corse e l'equiparazione del montepremi per le donne. Ringrazio il presidente Bardi, perche' questa e' un'organizzazione delle istituzioni: la Lega del ciclismo con la Conferenza delle regioni, due istituzioni importanti che vogliono valorizzare il territorio, gli atleti, le squadre, gli appassionati di ciclismo. Il ciclismo e' uno sport che passa sotto casa, ma soprattutto e' uno sport che da' una conoscenza dei territori come nessun altro. E' uno sport che coinvolge le famiglie: dai nonni ai figli, o ai pronipoti. E non c'e' quella animosita' che caratterizza le altre discipline. Quando i corridori passano, vengono incitati da tutti. Ringrazio il ministro Santanche', il legame con il turismo sicuramente e' importante, e il ciclismo contribuisce a far conoscere il nostro Paese e le nostre bellezze paesaggistiche. Non c'e' occasione piu' bella del ciclismo per valorizzare territori e fare crescere il senso di appartenenza e comunita'", ha concluso.

27 febbraio 2025



Ciclismo: Bardi, 'Coppa Italia delle Regioni legame tra sport e territorio'

153 words

27 February 2025

18:23

Adnkronos - General News

GENNEW

Italian

Copyright 2025 Adnkronos

Potenza, 27 feb. - (Adnkronos) - "La **Coppa Italia delle Regioni** è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione". Lo ha dichiarato Vito Bardi, presidente della Regione Basilicata e coordinatore della commissione sport della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, partecipando all'incontro di presentazione dell'evento, nella sala della Regina della Camera dei Deputati. "Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita - ha detto -. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti".

La **Coppa Italia delle Regioni** è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali.

27 febbraio 2025

ANSA

Ecco Coppa Italia delle Regioni, 'ciclismo è metafora vita'.

371 words

27 February 2025

17:45

ANSA - Regional Service

ANSARE

Italian

© 2025 ANSA.

Presentata la 2/a edizione: 31 tappe in 600 comuni

(ANSA) - ROMA, 27 FEB - "Il ciclismo come metafora della vita, pieno di salite, cadute ma anche discese". Lorenzo Fontana, presidente della Camera dei Deputati, apre così la presentazione della seconda edizione della **Coppa Italia delle Regioni** di ciclismo a Palazzo Montecitorio. Trentuno tappe (21 maschili e 10 femminili) che toccheranno 11 regioni e 600 comuni, con una novità importante nel 2025: l'equiparazione del montepremi tra uomini e donne. Al via il 5 marzo e si chiude il 3 giugno per una manifestazione che il ministro degli esteri, Antonio Tajani, in un video messaggio ha definito "innovativa", mentre il ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, impegnato all'estero, nel suo saluto si è voluto soffermare anche sull'importanza industriale. "La bici è finalmente tornata protagonista dopo la crisi di settore", dice il titolare del Mef, anticipando poi i tanti interventi nella Sala della Regina. Dalla ministra del turismo, Daniela Santanchè, passando per quello per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, fino ad arrivare alla ministra delle pari opportunità, Eugenia Maria Roccella, e il presidente della lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella. Due i temi su cui si batte in particolare Abodi: "C'è quello delle infrastrutture, dove abbiamo ancora troppa disarticolazione con il ministro Salvini, e poi c'è quello della sicurezza stradale perché sono ancora troppi i morti e non solo nelle gare, anche nei giorni normali". La Santanchè, invece, parlando del cicloturismo analizza alcuni suoi dati: "Ha un impatto di 5,5 miliardi, ha portato 7,5 milioni e mezzo di persone e un giro di affari che sfiora i 9 miliardi, rappresentando nel panorama del turismo il suo 7%". E la "**Coppa Italia delle Regioni** può aiutare ancora di più a crescere e destagionalizzare", sottolinea la ministra, prima di lasciare il microfono alla Roccella che parlando dell'evento lo definisce come un "progetto che racchiude tutto: pari opportunità, orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa come la nostra e la voglia di essere insieme al campione in strada". Tutto "senza quell'animosità che contraddistingue altri sport", chiude Pella. Appuntamento dunque al 5 marzo.

27 febbraio 2025

L'informazione indipendente
Agenparl

Ciclismo,Pella: “Fa conoscere territori e li valorizza”

By 27 Febbraio 2025 [Nessun commento](#) 2 Mins Read

SHARE

(AGENPARL) - Roma, 27 Febbraio 2025

(AGENPARL) – gio 27 febbraio 2025 Ciclismo,Pella: “Fa conoscere territori e li valorizza”
“Ringrazio il presidente Fontana per l’onore che ci dà nell’essere qui, alla Camera dei deputati: è bello entrare dentro le istituzioni, e se lo meritano questi grandi campioni che hanno fatto la storia del ciclismo. Ringrazio anche il ministro Andrea Abodi, con cui c’è un’amicizia e una conoscenza decennale: è una persona che ha cuore lo sport, e lo ringrazio soprattutto per avere rilanciato uno sport come il ciclismo che ne aveva bisogno. Ringrazio anche Giancarlo Giorgetti, Ministro dell’Economia e delle Finanze, e Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”. Lo ha detto Roberto Pella, presidente della Lega del ciclismo professionistico e deputato di Forza Italia, intervenendo all’evento “Ciclismo, valori e territori. La Coppa Italia delle Regioni 2025” che si è svolto alla Camera dei deputati. “Ringrazio il ministro Roccella – ha proseguito – per quello che è oggi la Coppa Italia delle Regioni: abbiamo rilanciato il ciclismo femminile, con un raddoppio delle corse e l’equiparazione del montepremi per le donne. Ringrazio il presidente Bardi, perché questa è un’organizzazione delle istituzioni: la Lega del ciclismo con la Conferenza delle regioni, due istituzioni importanti che vogliono valorizzare il territorio, gli atleti, le squadre, gli appassionati di ciclismo. Il ciclismo è uno sport che passa sotto casa, ma soprattutto è uno sport che dà una conoscenza dei territori come nessun altro. È uno sport che coinvolge le famiglie: dai nonni ai figli, o ai pronipoti. E non c’è quella animosità che caratterizza le altre discipline. Quando i corridori passano, vengono incitati da tutti. Ringrazio il ministro Santanchè, il legame con il turismo sicuramente è importante, e il ciclismo contribuisce a far conoscere il nostro Paese e le nostre bellezze paesaggistiche. Non c’è occasione più bella del ciclismo per valorizzare territori e fare crescere il senso di appartenenza e comunità”, ha concluso.

Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente

Camera dei deputati – Via degli Uffici del Vicario n. 21 – 00186 – Roma

27 febbraio 2025

L'informazione indipendente
Agenparl

Ciclismo, alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni

By 27 Febbraio 2025 [Nessun commento](#) 3 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 27 Febbraio 2025

(AGENPARL) – gio 27 febbraio 2025 Ciclismo, alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni

Il Presidente Fontana: “Sentimento e passione che si tramandano tra generazioni”

“Il ciclismo è anche metafora della vita. Puoi essere in gruppo o da solo, ma la forza devi metterla tu. Ci sono le cadute da cui bisogna rialzarsi. Il ciclismo rappresenta il sentimento e la passione che si tramandano di padre in figlio”. Con queste parole, il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, ha aperto oggi la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025, nella Sala della Regina di Montecitorio. La manifestazione, che prenderà il via il 5 marzo da Laigueglia e si concluderà il 19 ottobre, attraverserà 11 regioni italiane, toccando 600 comuni in 31 tappe, rappresentando un autentico viaggio attraverso il Paese, unendo sport, tradizione e valorizzazione del territorio. All’evento hanno preso parte leggende del ciclismo italiano come Francesco Moser, Gianni Bugno, Vincenzo Nibali e Beppe Saronni, oltre a esponenti istituzionali e rappresentanti del mondo sportivo. “Entriamo nelle case della gente. Questa è la grande forza del nostro sport”, ha sottolineato Moser, mentre Bugno ha ricordato che “il ciclismo ha fatto la storia del nostro Paese e deve continuare a farla”. Nibali ha evidenziato l’importanza di questa manifestazione nel legame tra sport e istituzioni: “Da qui si possono sviluppare nuovi progetti per far conoscere a livello internazionale quello che il nostro territorio può offrire”. Il Presidente della Lega Ciclismo Professionistico, il deputato Roberto Pella, ha ribadito il valore della collaborazione con la Conferenza delle Regioni: “Il ciclismo è quello sport che passa sotto casa, che coinvolge famiglie e territori come nessun altro”. Beppe Saronni, Vicepresidente della Lega, ha invece evidenziato la necessità di investire nei giovani talenti: “Abbiamo bisogno di ricreare un vivaio giovanile. Il ciclismo è uno sport faticoso, ma fondamentale”. Il Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni, Vito Bardi, ha sottolineato l’importanza della collaborazione tra sport e istituzioni, per “creare occasioni sportive utili a fare conoscere i territori, incentivare stili di vita sostenibili e promuovere lo sviluppo economico”. Attraverso videomessaggi, sono intervenuti anche diversi membri del Governo. Il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha definito la Coppa Italia delle Regioni “un modello virtuoso di collaborazione tra sport ed enti territoriali”, sottolineando l’importanza del ciclismo come “grande motore di crescita”. Il Ministro dell’Economia, Giancarlo Giorgetti, ha evidenziato il valore educativo della disciplina: “Insegna a perdere e ad avere pazienza, valori fondamentali per i giovani”. Il Ministro dello Sport, Andrea Abodi, presente in sala, ha invece parlato del ciclismo come “testimonianza di una visione armoniosa dello sport”, “portatore di interdisciplinarietà”, “uno sport che parte dalle individualità, ma sta dimostrando di saper giocare di squadra”. Il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè, ha fornito qualche numero del mondo cicloturistico, capace di

produrre un impatto di 5.5 miliardi euro per 7.5 milioni e mezzo di presenze, mentre la Ministra per le Pari Opportunità, Eugenia Roccella, ha sottolineato il ruolo del ciclismo nella promozione dell'uguaglianza di genere: "Nell'ambito degli sport il principio delle pari opportunità parte dal riconoscimento di una differenza che non deve diventare uno svantaggio".

27 febbraio 2025

L'informazione indipendente
Agenparl

PRESENTATA ALLA CAMERA LA COPPA ITA REG

By 27 Febbraio 2025 [Nessun commento](#) 7 Mins Read

SHARE

(AGENPARL) - Roma, 27 Febbraio 2025

(AGENPARL) – gio 27 febbraio 2025 ** Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori

IL DRIVE CON I MATERIALI

(https://drive.google.com/drive/folders/1Q1Sls24VO8x_ujA6kK40vIn7QkAkadxs)

VIDEO AD USO MEDIA (https://drive.google.com/file/d/1LXDz1MN1bn_0muR-9FvjfclcyOOhkna/view)

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

Roma, 27 febbraio 2025 – Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Partner

istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da

oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della

differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità. «Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude Daniela Santanché, Ministro del Turismo.

QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE

<https://www.pugliaive.net/lega-ciclismo-professionistico-un-2025-ricco-di-gare-e-promozione-di-valori-e-territori/>

Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori



Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

Roma, 27 febbraio 2025 – Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: **il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico** è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della **Coppa Italia delle Regioni**, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane** complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. **Sport**, ma anche **promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza** e delle **pari opportunità**, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati**.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico**.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali

e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome.**

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani.**

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità.**

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché, Ministro del Turismo.**

Per maggiori informazioni:

<https://legaciclismoprof.org/>

<https://coppaitaliadelleregioni.it/>

27 febbraio 2025

GRUPPO EDITORIALE
L'Opinionista
giornale online .it

https://www.lopinionista.it/ciclismo-alla-camera-la-presentazione-della-coppa-italia-delle-regioni-2025-con-moser-bugno-nibali-e-saronni-203847.html?unique_id=67c0dc968d23b

Ciclismo: alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni

Da

Redazione L'Opinionista

27 Febbraio 2025



ROMA – “Il ciclismo è anche metafora della vita. Puoi essere in gruppo o da solo, ma la forza devi metterla tu. Ci sono le cadute da cui bisogna rialzarsi. Il ciclismo rappresenta il sentimento e la passione che si tramandano di padre in figlio”. Con queste parole il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, ha aperto

oggi la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025, nella Sala della Regina di Montecitorio. La manifestazione, che prenderà il via il 5 marzo da Laigueglia e si concluderà il 19 ottobre, attraverserà 11 regioni italiane, toccando 600 comuni in 31 tappe, rappresentando un autentico viaggio attraverso il Paese, unendo sport, tradizione e valorizzazione del territorio.

All'evento hanno preso parte leggende del ciclismo italiano come Francesco Moser, Gianni Bugno, Vincenzo Nibali e Beppe Saronni, oltre a esponenti istituzionali e rappresentanti del mondo sportivo. "Entriamo nelle case della gente. Questa è la grande forza del nostro sport", ha sottolineato Moser, mentre Bugno ha ricordato che "il ciclismo ha fatto la storia del nostro Paese e deve continuare a farla". Nibali ha evidenziato l'importanza di questa manifestazione nel legame tra sport e istituzioni: "Da qui si possono sviluppare nuovi progetti per far conoscere a livello internazionale quello che il nostro territorio può offrire".

Il Presidente della Lega Ciclismo Professionistico, il deputato Roberto Pella, ha ribadito il valore della collaborazione con la Conferenza delle Regioni: "Il ciclismo è quello sport che passa sotto casa, che coinvolge famiglie e territori come nessun altro". Beppe Saronni, Vicepresidente della Lega, ha invece evidenziato la necessità di investire nei giovani talenti: "Abbiamo bisogno di ricreare un vivaio giovanile. Il ciclismo è uno sport faticoso, ma fondamentale". Il Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni, Vito Bardi, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra sport e istituzioni, per "creare occasioni sportive utili a fare conoscere i territori, incentivare stili di vita sostenibili e promuovere lo sviluppo economico".

Attraverso videomessaggi sono intervenuti anche diversi membri del Governo. Il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha definito la Coppa Italia delle Regioni "un modello virtuoso di collaborazione tra sport ed enti territoriali", sottolineando l'importanza del ciclismo come "grande motore di crescita". Il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha evidenziato il valore educativo della disciplina: "Insegna a perdere e ad avere pazienza, valori fondamentali per i giovani". Il Ministro dello Sport, Andrea Abodi, presente in sala, ha invece parlato del ciclismo come "testimonianza di una visione armoniosa dello sport", "portatore di interdisciplinarietà", "uno sport che parte dalle individualità, ma sta dimostrando di saper giocare di squadra".

Il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè, ha fornito qualche numero del mondo cicloturistico, capace di produrre un impatto di 5.5 miliardi euro per 7.5 milioni e mezzo di presenze, mentre la Ministra per le Pari Opportunità, Eugenia Roccella, ha sottolineato il ruolo del ciclismo nella promozione dell'uguaglianza di genere: "Nell'ambito degli sport il principio delle pari opportunità parte dal riconoscimento di una differenza che non deve diventare uno svantaggio".

27 febbraio 2025

NewsBIELLA.it

<https://www.newsbiella.it/2025/02/27/leggi-notizia/argomenti/ciclismo-5/articolo/lega-ciclismo-professionistico-un-2025-con-21-tappe-per-gli-uomini-e-10-per-le-donne-in-11-regioni.html>

Lega Ciclismo Professionistico, un 2025 con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane

[Condividi](#)[Facebook](#)[X](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Sono 11 le Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto



Lega Ciclismo Professionistico, un 2025 con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il **calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico** è stato presentato oggi giovedì 27 febbraio in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante

novità della **Coppa Italia delle Regioni**, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane** complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. **Sport**, ma anche **promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza** e delle **pari opportunità**, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati**.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico**.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome**.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto

*inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani.***

*«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità.***

*«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché, Ministro del Turismo.***

https://finanza.repubblica.it/News/2025/02/27/unioncamere_e_lega_del_ciclismo_professionistico_insieme-189/

Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme



per valorizzare l'attrattività dei territori

27 febbraio 2025 - 16.21

(Teleborsa) - Il ciclismo come strumento di valorizzazione delle nostre regioni e veicolo privilegiato per rilanciare l'attrattività dei territori anche in un'ottica di sviluppo sostenibile: è il presupposto che ha portato i presidenti di Unioncamere, Andrea Prete, e della Lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella, a sottoscrivere oggi un Protocollo d'intesa diretto a sviluppare una collaborazione duratura.

Oltre alla realizzazione di analisi e ricerche sull'impatto economico-sociale e turistico-culturale che gli eventi sportivi ciclistici, con particolare riferimento alle gare del Giro d'Italia e della Coppa Italia delle Regioni, producono a livello territoriale, l'intesa si propone di attuare iniziative bilaterali o interregionali info-formative e promozionali nell'ambito delle gare del Giro d'Italia e della Coppa Italia delle Regioni, anche tese a valorizzare le filiere produttive d'eccellenza dei territori attraversati, con particolare attenzione ai circuiti e itinerari turistici

sviluppati attorno ai siti Unesco; supportare il trasferimento di know-how e di diffusione di percorsi di sostenibilità e qualità ambientale; potenziare gli strumenti di accessibilità e digitalizzazione dei territori attraverso il ciclismo.

“Lo sviluppo sostenibile dei nostri territori e la loro attrattività è un obiettivo che accomuna il mondo delle Camere di commercio alla Lega del ciclismo professionistico”, ha sottolineato il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. “Questa collaborazione aiuterà a portare all’attenzione del pubblico le tante best practice di economia green oggi esistenti, valorizzando le bellezze dell’Italia e le eccellenze dei luoghi del Made in Italy”.

“E’ un onore – ha evidenziato il presidente della Lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella, “poter firmare, dopo la conferenza delle Regioni, questo protocollo importante con Unioncamere perché credo che Unioncamere e le Regioni siano il binomio perfetto di una fattiva collaborazione istituzionale. Questa intesa può aiutare e sostenere la promozione territoriale durante le corse ciclistiche e, attraverso le Camere di commercio, può dare un forte impulso al rilancio del ciclismo, al turismo e alle economie locali”.

28 febbraio 2025

il Dolomiti.it

<https://www.ildolomiti.it/video/sport/2025/il-video-ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre. "È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori. "Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Link per visualizzare il video completo <https://cdn.ildolomiti.it/s3fs-public/video/2025/02/20250228-video-11355533.mp4>

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

La Gazzetta dello Sport
Ed. cartacea

PRESENTATA A MONTECITORIO LA SECONDA EDIZIONE

Ecco la Coppa Italia delle Regioni «Valorizza ciclismo e territorio»

(e.c.) Nella prestigiosa Sala della Regina di Montecitorio, è stata presentata ieri la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, iniziativa fortemente voluta dal presidente della Lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella, per valorizzare molte delle corse già presenti in Italia e il nostro territorio. Trentuno le gare in programma (la prima il 5 marzo), tra cui dieci riservate alle donne. «È un progetto che racchiude tutto: pari opportunità (le atlete avranno gli stessi premi dei colleghi maschi, ndr), orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa come la nostra e la voglia di vivere da vicino le corse dei campioni in strada», ha detto Pella. A introdurre l'evento, il presidente della Camera

Lorenzo Fontana, grande appassionato di ciclismo che vede «come metafora della vita, pieno di salite, discese e cadute da cui bisogna rialzarsi». Ma sono stati tanti gli esponenti del governo che hanno preso parte alla presentazione. C'era il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, che ha parlato anche «del tema delle infrastrutture, dove abbiamo ancora troppa disarticolazione con il ministro Salvini. E c'è quello della sicurezza stradale, ci sono ancora troppi i morti». C'erano la ministra del Turismo Daniela Santanchè («Questa Coppa può aiutare ancora di più a crescere e destagionalizzare») e quella delle Pari Opportunità, Eugenia Maria Roccella («L'equiparazione dei premi è

un gesto concreto e importante»), mentre Tajani e Giorgetti hanno inviato un videomessaggio. Sul fronte sportivo quattro campioni doc: Vincenzo Nibali, Gianni Bugno e gli ex rivali Beppe Saronni e Francesco Moser: «Ma poco fa abbiamo fatto pace...».



N.1 Lega

Roberto Pella,
presidente della
Lega
del ciclismo
professionistico



La Lega ciclismo professionisti alla Camera dei Deputati

«In futuro una prova per ogni regione»

È il progetto di Pella: 21 gare in 11 regioni. Sostegno di più Ministeri e della Conferenza delle Regioni

Alessandro Brambilla

Tante classiche italiane di ciclismo potranno avere continuità e torneranno a risplendere grazie alle felici intuizioni dell'onorevole Roberto Pella, da 10 mesi presidente della Lega Ciclismo Professionistico. Ieri a Roma, alla Camera dei Deputati, la Lega Ciclismo ha presentato la Coppa Italia delle Regioni 2025. A organizzatori e corridori sono assicurati vari vantaggi. Per la prima volta in Italia ad appoggiare a grande livello la challenge di tutte le corse in linea italiane maschili (tranne le World Tour) e internazionali femminili (per loro le World Tour sono comprese) saranno alcuni Ministeri e la Conferenza delle Regioni. Lorenzo Fontana, presidente della Camera dei Deputati, Daniela Santanché, Ministro per il Turismo, Andrea Abo-di, Ministro di Sport e Giovani, ed Eugenia Maria Roccella, Ministro per le Pari Opportunità, ieri hanno manifestato l'intenzione di ap-

poggiare il ciclismo con piani concrete e lungimiranti. E c'è il Ministero dell'Economia e Finanze ben coinvolto. «Riteniamo il ciclismo un traino importante per il turismo - ha dichiarato Daniela Santanché -. I semplici cicloturisti rappresentano il 7% del mercato turistico globale in Italia e generano 9 miliardi di fatturato. Il ciclismo è veicolo ideale per destagionalizzare il turismo: gli appassionati non usano la bici soltanto nel periodo delle vacanze».

Il supporto della Conferenza delle Regioni è un jolly importante che il presidente Roberto Pella intende giocare al meglio. Per quest'anno le regioni che ospiteranno prove della Coppa Italia sono 11, col coinvolgimento di oltre 600 Comuni. «Il mio sogno - ha detto Vito Bardi, coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni - è arrivare nei prossimi anni ad avere gare in tutte le 20 regioni».

La Coppa Italia avrà 5 classifiche: individuale generale riservata ai corridori italiani, graduatoria

dei giovani, quella della combattività, il Gran premio della Montagna e classifica a squadre. Al termine di ogni prova ci sarà la vestizione dei leaders (uomini e donne), e anche questa è una novità per la Coppa Italia.

«Il criterio di assegnazione dei punteggi è differente tra le gare in relazione alla catalogazione UCI - spiega Stefano Piccolo, segretario della Lega Ciclismo - per esempio alla Tre Valli Varesine, catalogata 1.Pro, è assegnata il massimo dei punteggi. Meno in altre gare. Nel caso della Coppa Italia femminile il Trofeo Binda e in generale tutte le World Tour assegneranno il massimo dei punti». La Lega Ciclismo vuole autentica parità: «Alla classifica finale delle 2 challenge - continua Piccolo - concorrono uomini e donne italiane, con montepremi finale identico. È lo stesso per ragazzi e ragazze, riguardo l'ordine d'arrivo di ogni singola prova maschile e femminile. Per la classifica di ogni singola gara i premi in denaro della Lega li prendono an-

che gli stranieri».

A fine challenge i vincitori riceveranno una coppa disegnata da Michele Pistoletto, candidato al Premio Nobel per la Pace. La Lega Ciclismo grazie ai Ministri presenti ieri e ai due assenti giustificati Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani (hanno inviato contributo video) garantiranno oltre ai premi alle prove della Coppa Italia, denaro in bella

quantità per pagare la produzione tv con gli standard elevati dell'azienda Rodella e anche dei particolari allestimenti. Pella punta molto sull'immagine coordinata. La Coppa maschile (21 prove) inizierà col Trofeo Laigueglia (5 marzo) e finirà con la Veneto Classic (19 ottobre). La femminile (10 prove) partirà l'8 marzo con la Strade Bianche e terminerà

col Giro del Veneto (15 ottobre).
Il Trofeo Laigueglia e la maggior
parte delle prove andranno in di-
retta su Rai ed Eurosport;.



Da sinistra: Vincenzo Nibali, Beppe Saronni, l'onorevole Roberto Pella (che è presidente della Lega Ciclismo), il Presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana, Francesco Moser, Vito Bardi, presidente Basilicata e coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni, Gianni Bugno



28 febbraio 2025

TUTTOSPORT

Ed. cartacea

NUOVE GARE

Nel biellese debutta il Trofeo Tessile&Moda

Per la prima volta la Sala Regina della Camera dei Deputati ha ospitato la presentazione della Coppa Italia e molti organizzatori presenti ne erano lusingati. L'intenzione del presidente della Lega Professionisti, Roberto Pella, è anche di creare nuove gare. Quest'anno ci sarà per la prima volta il Trofeo Tessile & Moda maschile e femminile. Le 2 gare si svolgeranno in provincia di Biella il 12 ottobre, 24 ore dopo il Giro di Lombardia. Il "Tessile & Moda" partirà a Valdengo, comune di cui Pella è Sindaco, e terminerà in cima a Oropa. Pella e i suoi amici biellesi intendono pure onorare il ricordo del

ALE.BRA.

«In futuro una prova per ogni regione»

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/02/27/unioncamere-e-lega-del-ciclismo-professionistico-insieme/MTg5XzlwMjUtMDItMjdfVExC>

Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme

per valorizzare l'attrattività dei territori

Pubblicato il 27/02/2025

Ultima modifica il 27/02/2025 alle ore 16:16 **TELEBORSA**



Il ciclismo come strumento di valorizzazione delle nostre regioni e veicolo privilegiato per rilanciare l'attrattività dei territori anche in un'ottica di sviluppo sostenibile: è il presupposto che ha portato i presidenti di Unioncamere, Andrea Prete, e della Lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella, a sottoscrivere oggi un Protocollo d'intesa diretto a sviluppare una collaborazione duratura. **Oltre alla realizzazione di analisi e ricerche sull'impatto economico-sociale e turistico-culturale** che gli eventi sportivi ciclistici, con particolare riferimento alle gare del Giro d'Italia e della Coppa Italia delle Regioni, producono a livello territoriale, l'intesa si propone di attuare iniziative bilaterali o interregionali informative e promozionali nell'ambito delle gare del Giro d'Italia e della Coppa Italia delle Regioni, anche tese a valorizzare le filiere produttive d'eccellenza dei territori attraversati, con particolare attenzione ai circuiti e itinerari turistici sviluppati attorno ai siti Unesco; supportare il trasferimento di know-how e di diffusione di percorsi di sostenibilità e qualità ambientale; potenziare gli strumenti di accessibilità e digitalizzazione dei territori attraverso il ciclismo. "Lo sviluppo sostenibile dei nostri territori e la loro attrattività è un obiettivo che accomuna il mondo delle Camere di commercio alla Lega del ciclismo professionistico", ha sottolineato il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**.

“Questa collaborazione aiuterà a portare all’attenzione del pubblico le tante best practice di economia green oggi esistenti, valorizzando le bellezze dell’Italia e le eccellenze dei luoghi del Made in Italy”. “E’ un onore – ha evidenziato il presidente della Lega del ciclismo professionistico, **Roberto Pella**, “poter firmare, dopo la conferenza delle Regioni, questo protocollo importante con Unioncamere perché credo che Unioncamere e le Regioni siano il binomio perfetto di una fattiva collaborazione istituzionale. Questa intesa può aiutare e sostenere la promozione territoriale durante le corse ciclistiche e, attraverso le Camere di commercio, può dare un forte impulso al rilancio del ciclismo, al turismo e alle economie locali”.

28 febbraio 2025

il Giornale

Ed. cartacea

4° MANDATO MALAGÒ Una lettera divide governo e federazioni

Roma L'occasione è la presentazione nella Sala della Regina alla Camera della Coppa Italia delle Regioni voluta dall'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega del ciclismo professionistico. Per il Ministro dello Sport Andrea Abodi l'occasione di salutare una challenge che «porta un messaggio sportivo e non solo», ma è una lettera firmata da 43 presidenti federali che invita ad andare oltre il 3° mandato per il presidente del Coni a tenere banco. «Non mi è arrivato nulla, non so ancora di che parliamo. Se è una lettera sul quarto mandato non è una novità, io cerco novità. Il mondo dello sport è più di 43 presidenti», ha risposto il ministro. Intanto qualcuno si sfilava. Nel tardo pomeriggio è Sergio D'Antoni, sindacalista di lungo corso, presidente del comitato regionale siciliano del Coni e tra i promotori della missiva, a spiegare: «Alcuni presidenti federali mi hanno chiamato per dirmi che il loro consenso non era pieno: diciamo così, avrò capito male. Resta il fatto che è una mia iniziativa, Malagò non è coinvolto...».

PAS



“Tessile & Moda”, i pro per la corsa tutta nostra

Presentazione. Ufficializzata ieri a Roma la nuova gara (uomini e donne) del 12 ottobre: via da Valdengo, arrivo a Oropa. Il gran lavoro di Pella

■ Sa molto di biellese la Coppa Italia delle Regioni di ciclismo presentata ieri a Roma alla Camera dei deputati in un evento dall'alto valore istituzionale che ha unito politica e sport.

Protagonista assoluto Roberto Pella, l'onorevole sindaco di Valdengo che da meno di un anno è presidente della Lega del Ciclismo Professionistico, l'organismo che ha il compito di gestire il movimento del ciclismo professionistico italiano su delega della Federazione Ciclistica. Una Lega che Pella sta letteralmente rivoltando e “rivoluzionando” in una continua sinergia tra entità istituzionali, sportive e non. Ieri dietro al titolo “Ciclismo, valori e territori” l'appassionato Pella ha dato un nuovo colpo di reni, per parafrasare la terminologia ciclistica, con la presentazione della nuova Coppa Italia delle Regioni. La challenge, già abbozzata l'anno scorso, raggruppa le principali corse del calendario italiano a cominciare dal Trofeo Laigueglia che aprirà la stagione tricolore tra pochi giorni. Ed è qui, sul calendario, che sta un altro po' del “molto nostro biellese” di ieri, in una giornata istituzionalissima tra ministri e onorevoli e anche fascinosa dal punto di vista sportivo grazie alla presenza, proprio a fianco di Pella, di quattro grandissimi ex del pedale del calibro di Giuseppe Saronni, France-

sco Moser, Gianni Bugno e Vincenzo Nibali. Sarà, infatti, a ottobre, domenica 12 per l'esattezza, la nuova corsa professionistica sul nostro territorio della quale si è già ampiamente parlato, ma della quale mancava ancora l'ufficialità. Che ora c'è: il giorno dopo il Giro di Lombardia i professionisti del pedale arriveranno ancora a Biella, dopo la partenza di una tappa del Giro e il passaggio della Vuelta, per il Trofeo Tessile & Moda, gara in linea con partenza da Valdengo e arrivo a Oropa. Spiega Pella: «Sono certamente molto soddisfatto. La corsa professionistica da noi era un sogno che ora si appresta a diventare realtà. Devo dire grazie soprattutto al presidente della Regione Alberto Cirio e in particolare ancora di più alla vice presidente Elena Chiorino. Il nome della gara? Portiamoci in alto quello che per il Biellese è un vero e proprio brand, qualcosa che è nel dna del nostro territorio e della gente, qualcosa che ci ha sempre contraddistinto positivamente».

Sarà gara maschile e anche gara femminile. Già, perché l'attenzione di Pella al mondo dei pedali rosa è apparsa in tutta la sua evidenza nella nuova Coppa Italia delle Regioni con l'equiparazione dei montepremi tra maschi e femmine.

È stato veramente un appuntamento modello grangalà quello di ieri a Roma con Pella che al mattino in tivù aveva fatto stringere la

mano da buoni amici ai rivali eterni Moser e Saronni, arruolati, con gli altri campioni, per il nuovo corso di una Lega del Ciclismo che garantirà la diretta (o la differita) di tutte le gare italiane (anche quella biellese dunque), cercando di dare peso e valore economico ad un mondo che da quel punto di vista non è mai riuscito a fare salti di qualità. Ad alzare l'asticella del ciclismo italiano (le dirette e differite raggiungeranno fino a 90 Paesi nel mondo), con l'accordo tra il suo ente e la Conferenza delle Regioni, ci sta pensando il sindaco valdenghese che non smette di guardare con interesse, con l'idea di replicarlo, al livello raggiunto dagli amici di Rcs Sport, quelli del Giro, della Sanremo e del Lombardia per intenderci.

Davanti a cinque ministri il presidente della Lega ciclistica ha raccontato e spiegato la nuova Coppa Italia delle Regioni (ci saranno per i corridori italiani classifiche individuali, giovani, scalatori, combattività e squadre) che darà visibilità ai territori, mettendo gli organizzatori al servizio dei sindaci e i sindaci al servizio degli organizzatori.

Ma non finisce qui il resoconto di ieri, che va oltre un presidente

di Lega e una corsa doppia. Perché il "molto biellese" non si è esaurito lì. Per la Coppa Italia delle Regioni, infatti, ci sarà un trofeo tutto nuovo. E a pensarlo e disegnarlo niente meno che il maestro Michelangelo Pistoletto: «Gli sono veramente riconoscente» spiega Pella che con l'operazione ha portato a casa un altro colpo di prestigio. A Roma c'era Paolo Naldini, il genero di Pistoletto e direttore

di Cittadellarte: «Mi ha fatto molto piacere la sua presenza così come le sue parole di apprezzamento» prosegue Pella. «Il ciclismo è uno sport che porta da sempre un messaggio di pace. È bello che in qualche modo rifletta la candidatura di Pistoletto al premio Nobel per la pace».

Un altro traguardo da inseguire, come si direbbe nel ciclismo. Quel ciclismo che ieri a Roma ha portato alla ribalta molto Biellese, molti biellesi, molta biellesità.

■ Giornata di
soddisfazioni ieri
per il sindaco di
Valdengo che guida
la Lega del ciclismo

■ Illustrata la
Coppa Italia delle
Regioni davanti a
cinque ministri e
super campioni





28 febbraio 2025

IL GIORNALE D'ITALIA .it

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/sport/686575/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni.html>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

28 Febbraio 2025

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

Il Sole **24 ORE**.it

<https://stream24.ilssole24ore.com/video/sport24/ciclismo-via-coppa-italia-regioni/AGq7nIED>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre. "È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori. "Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



https://www.ilmessaggero.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre. "È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori. "Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



<https://www.quotidiano.net/video/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni-rrukn2z9>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre. "È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori. "Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



<https://www.iltempo.it/tv-news/2025/02/27/video/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni-41744647/>

27 febbraio 2025

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



<https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/41744645/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni.html>

27 febbraio 2025

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

IL GAZZETTINO.it

https://www.ilgazzettino.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html?refresh_ce

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Venerdì 28 Febbraio 2025

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto).

E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un

supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

IL  **MATTINO**.it

https://www.ilmattino.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Venerdì 28 Febbraio 2025

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto).

E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da

oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

CorriereAdriatico.it

https://www.corriereadriatico.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Venerdì 28 Febbraio 2025

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto).

E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un

supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

Quotidiano
di Puglia
.it

https://www.quotidianodipuglia.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali.

La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025



https://www.leggo.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025



<https://www.today.it/video/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni-6rdzh.askanews.html>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le

politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

Motori.it

https://motori.ilmessaggero.it/video/askanews/ciclismo_al_via_la_coppa_italia_delle_regioni-8686204.html

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



9 marzo 2025

la Repubblica .it

https://www.repubblica.it/sport/ciclismo/2025/03/09/news/beppe_saronni_intervista_moser_rivale_ciclisto-424051183/

Beppe Saronni: “Caro Moser, non dimentico. Ma il mio più grande rivale è stato un altro”

di [Cosimo Cito](#)



Beppe Saronni in gara

La passione per la bici ereditata dal nonno. Il panino con tonno e cipolline in gara. E l'eterna rivalità che ha infiammato l'Italia negli anni Ottanta: “Con Francesco è impossibile essere amici”

ROMA — L'ultima pace tra **Beppe Saronni** e Francesco Moser è arrivata in favore di telecamere a fine febbraio. Ce ne sono state molte altre nel corso degli anni, abbastanza per credere che nemmeno questa sarà l'ultima. Anzi, a sentire **Saronni**, «nemmeno è stata una pace».

A 67 anni, con mezzo secolo di ciclismo alle spalle, si torna sempre lì, **Saronni**.

«A lui non puoi rispondere, altrimenti passi da attaccabrighe. C'è una tregua armata, diciamo così. Ogni tanto si lascia andare a qualche intervista con battute un po' gratuite. Eppure lo sa che io non sto zitto». Amici mai.

«C'è rispetto, almeno io ce l'ho. Ma non si possono dimenticare i fatti. Gli scontri sono nati per quello che è successo durante le nostre carriere. E molte cose sono successe in Nazionale. Di Mondiali ne abbiamo vinto uno a testa, ma ne abbiamo persi anche».

Qual è quello che le brucia di più?

«Quello di Praga 1981. Senza dare colpe, ma la volata me la tirò Baronchelli, Moser lamentò un salto di catena, e vabbè. Maertens mi beffò perché ero partito da troppo lontano. La sera ci scontrammo, naturalmente. E poi in quel ciclismo i giornalisti non ti facevano sconti. Per i tifosi era il massimo. Oggi i corridori sono blindati, ci sono gli addetti stampa, tutti sono amici di tutti. Risultato? Il ciclismo è sparito dai giornali».

Ora, però, stiamo parlando di ciclismo. Cosa è stato per lei, da bambino?

«Una passione di famiglia. Sono cresciuto a Parabiago, nel milanese. Nella nostra zona allora o giocavi a calcio o c'era la bicicletta. Mia madre era stata una sportiva, aveva giocato a basket. Mio padre era stato un ciclista dilettante. Mio nonno materno, Tito Brambilla, aveva corso con Libero Ferrario, campione del mondo su strada nel 1923, anche lui di Parabiago. Lui era stato un suo gregario, da indipendente. E i racconti di mio nonno, di quel ciclismo, erano fenomenali».

Ad esempio?

«Una mattina lui e altri ciclisti di allora si trovano per andare in allenamento. Gli danno un frutto, "Tito, l'è bona" gli dicono. Lui: "Ma cos'è?" e la mangia. Era una banana, solo che la mangiò con la buccia. Non ne aveva mai vista una, prima».

Oggi la UAE, la squadra del campione del mondo Tadej Pogacar, usa l'intelligenza artificiale per i programmi di allenamento e i piani di alimentazione.

«Se il mondo va lì, devi andare lì. Non puoi tornare indietro. Oggi i corridori non sono più in grado di mangiare qualcosa di solido in corsa. Quando correvo, a metà tappa buttavo giù il panino con tonno e cipolline. Avevo bisogno che lo stomaco lavorasse».

La sua prima corsa?

«I campionati indoor 1976 in pista al Palazzetto di San Siro. Nella gara a eliminazione mi trovo in finale con Felice Gimondi. Vinco, dandogli 15 metri. Finita la corsa, Gimondi era lì, con quella sua classica tossetina. "Ehi, giovane, un po' più di rispetto, me la pagherai". Poi tutto si appianò. Si dava del lei a questi grandi. Merckx aveva una zona libera in gruppo: lui, i suoi compagni e attorno il vuoto. E poi: sempre al primo anno, vado a fare il Tour de l'Aude, nel sud della Francia. Alcuni fotografi mi chiamano per fare una foto con un corridore della Gan-Mercier, sembrava anzianissimo. Ho quella foto: il titolo era "il padre e il figlio". Quello lì era Raymond Poulidor».

Lei ha vinto la Milano-Sanremo con la maglia di campione del mondo. Era il 1983.

«Parto alla chiesetta, quasi in cima al Poggio, faccio il vuoto, vado giù in discesa, lucidissimo. Ai miei compagni l'avevo anticipato la sera prima. All'hotel Concorde di Milano dico al massaggiatore Anacleto Mainardi di andare in pasticceria, "prendi due paste e due bottiglie di spumante". E lui: "Che l'è, Capo?". Arriva Pietro Algeri, il nostro ds: "Ma fa il compleanno qualcuno?". Gli dico: "Brindiamo alla vittoria della Sanremo di domani". La racconto adesso perché è andata bene, eh».

Tadej Pogacar può diventare il primo dopo di lei a vincere la Sanremo in maglia iridata. Lei è il suo scopritore.

«Ho avuto il piacere e la fortuna di avere degli amici sloveni, tra cui il ct della nazionale Andrej Hauptman. Ero team manager alla UAE. A un certo punto mi dice al telefono "abbiamo un ragazzo favoloso". Tadej era tra gli juniores. Mi ha convinto. Sono stato alla UAE fino al 2022, poi ho scelto di lasciare. Ma le vittorie di Tadej le sento un po' mie anche».

È tutto oro quello che luccica?

«Quando si vede un corridore così tanto superiore agli altri, è umano chiederselo. Io posso dire che il mondo del ciclismo è cambiato molto, in meglio».

La scienza e la tecnologia hanno spinto il ciclismo troppo in là?

«La scienza e la ricerca sono importanti, ma solo se applicate per il bene. La ricerca utilizzata male ha portato tutto quello che abbiamo visto in certi anni».

Era telecronista del Giro d'Italia, nel 1994, quando Pantani vinse a Merano e all'Aprica.

«Fu emozionante, molto. L'Aprica poi mi ricorda la mia giornata peggiore in bici».

La tappa nella bufera sul Gavia, al Giro 1988.

«Avevamo cercato di far ragionare il patron del Giro, Torriani, la mattina. “Vincenzo, hai sentito?”. E lui: “Ragazzi, la bicicletta l’avete scelta voi”. Ero con il mio compagno di squadra. Luciano Loro, in cima mettemmo le mani sulla moto Rai di Giacomo Santini per riprendere calore. Dissi a Luciano: “Giriamo la bici e torniamo su per scaldarci”. Una giornata così».

Va ancora in bici?

«Sì, ma non sulla elettrica, non sono mica Moser».

Ha guadagnato bene da corridore?

«Non mi posso lamentare. Con mia moglie Laura, i miei figli Carlo e Gloria viviamo una vita davvero all’antica: rispetto, famiglia, il valore di una stretta di mano, le promesse che erano debiti. Noi siamo cresciuti in quel mondo e quello è rimasto il mio».

Moser è stato il suo più grande rivale?

«In realtà no. Il mio più grande rivale è stato Roberto Visentini. Per vincere il Giro nell’83 ho dovuto battere lui, ed è stato un duello bellissimo».

PERIODICI E PERIODICI ONLINE

<https://style.corriere.it/video/ciclismo-presentazione-coppa-italia-regioni/>

CICLISMO: AL VIA LA COPPA ITALIA DELLE REGIONI. PRESENTAZIONE

Di ASKANews 28 febbraio 2025

CICLISMO: AL VIA LA COPPA ITALIA DELLE REGIONI. PRESENTAZIONE



Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). È la Coppa Italia delle Regioni, un **progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità**. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il **challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali**, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, **dal 5 marzo al 19 ottobre**.

«È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti» ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome «arrivi alle persone e credo che **la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne** perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante».

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo **nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali**. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni

singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

«Attraverso la Coppa Italia delle Regioni» ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico «promuoveremo **la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità** ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro».

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione. Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Link per visualizzare il video completo <https://style.corriere.it/video/ciclismo-presentazione-coppa-italia-regioni/>

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



RADIO, TV E CANALI ONLINE

27 Febbraio 2025



Link per visualizzare il video completo dal minuto 11.25

https://drive.google.com/file/d/1PxhbZMpl_w5KClfvtJfpi0eIP2FVlh5B/view?pli=1



27 Febbraio 2025



Pella: «Con la Coppa Italia delle Regioni vogliamo rilanciare il nostro ciclismo»

Link per visualizzare il video completo https://youtu.be/P9GA2_ct7MI

Intervista On. Roberto Pella



27 febbraio 2025



Tg La7

Link per visualizzare il video completo https://tg.la7.it/sport/ciclismo-presentata-coppa-delle-regioni-2025-27-02-2025-232885?refresh_ce

Ciclismo: presentata la Coppa delle Regioni 2025



27 febbraio 2025



Link per visualizzare il video completo

<https://drive.google.com/file/d/1DtSGzoLJ3eFg8NnmQpRmzxdgNgC9d5rE/view>



27 febbraio 2025



Link per visualizzare il video completo

https://drive.google.com/file/d/177swGSVgji9Glgbsbc4XHiAe0fZ7yZx51/view?usp=drive_link



28 febbraio 2025



Link per visualizzare il video completo

https://drive.google.com/file/d/1nvwYFDrQCaGhIZqNhwSzWrA7jLhyEzdw/view?usp=drive_link



SOCIAL NETWORK

27 febbraio 2025



Gruppo ciclisti del Triveneto

[https://www.facebook.com/groups/176141338005255/posts/830334539252595/?_cft__\[0\]=AZUU9G3l8ck9bZlOJO9T2WnNDC321b2jET8zMzm1wYeproVIGJ4zH_sCkyjKDzg6ck0qCt7t8vn6iY74hmCqdcnn83c5a98aM0J5QE78meNIYcvLzC60HEz7bzTaQwB2T7pgCMWuazEuvSXoCuy447dNv4zLhVbOcb_na-aP2nJpiA&_tn=%2CO%2CP-R](https://www.facebook.com/groups/176141338005255/posts/830334539252595/?_cft__[0]=AZUU9G3l8ck9bZlOJO9T2WnNDC321b2jET8zMzm1wYeproVIGJ4zH_sCkyjKDzg6ck0qCt7t8vn6iY74hmCqdcnn83c5a98aM0J5QE78meNIYcvLzC60HEz7bzTaQwB2T7pgCMWuazEuvSXoCuy447dNv4zLhVbOcb_na-aP2nJpiA&_tn=%2CO%2CP-R)



Sandro Bolognini

10 h · 🌐



Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude Daniela Santanché, Ministro del Turismo.

27 febbraio 2025



Lega Ciclismo Professionistico

[https://www.facebook.com/lega.ciclismoprofessionistico/posts/pfbid0272E6UMFSaXwrRs8uTHwz5LFAfjHoZpZ2i8Ufv8qZKzSrrTK4atpVdeuRvH91F3h9I?_cft__\[0\]=AZVUFg1AIHq_a-CMbFO1sUn4h-tqPWKRe3rqdEDmiLO5xBZjB8-UHoPo5OKelZsNuE34dn5JWOYoxmdy-5DZIRIG8AKBy77kiJ_a8eVxsiTwER-dsZC6Mdvea-v2kJuLL4R3a2WWJD_u9WbpY1jGG-xTJHyEpHiGr5yk1w_55pBiRQ&_tn_=%2CO%2CP-R](https://www.facebook.com/lega.ciclismoprofessionistico/posts/pfbid0272E6UMFSaXwrRs8uTHwz5LFAfjHoZpZ2i8Ufv8qZKzSrrTK4atpVdeuRvH91F3h9I?_cft__[0]=AZVUFg1AIHq_a-CMbFO1sUn4h-tqPWKRe3rqdEDmiLO5xBZjB8-UHoPo5OKelZsNuE34dn5JWOYoxmdy-5DZIRIG8AKBy77kiJ_a8eVxsiTwER-dsZC6Mdvea-v2kJuLL4R3a2WWJD_u9WbpY1jGG-xTJHyEpHiGr5yk1w_55pBiRQ&_tn_=%2CO%2CP-R)



Lega Ciclismo Professionistico si trova presso **Roma, Lazio**.

16 h · 🌐

...

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

#roadcycling #italia #ciclismo #cameradeideputati

@conferenza_regioni_e_pa



27 febbraio 2025



Tutto bici

https://x.com/tuttobiciweb_it/status/1895097442728648901



tuttoBICI

@tuttobiciweb_it

Dalla Camera dei deputati parte la nuova Coppa Italia delle Regioni: 21 tappe, 11 Regioni, un'unica passione! #ciclismo #CoppaItalia2025

#sport

tuttobiciweb.it/article/174066...

Translate post



2:03 PM · Feb 27, 2025 · 230 Views

COPPA ITALIA DELLE REGIONI, IL CICLISMO APPRODA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI PER PRESENTARE LA SUA NUOVA SFIDA. GALLERY



EVENTI | 27/02/2025 | 13:50

di Pier Augusto Stagi

Non è un salotto buono, ma buonissimo. **Il ciclismo ci è entrato questa mattina dalla porta principale, che è quella della Camera dei deputati**, dove oggi si è tenuta **la sontuosa presentazione della Coppa Italia delle Regioni**, la challenge che ha emesso il primo vagito a fine della scorsa stagione. La Sala della Regina è la location scelta dal **presidente di Lega del Ciclismo Professionistico Roberto Pella, onorevole di Forza Italia nonché vice-presidente dell'Anci (Comuni Italiani)** che ha portato il ciclismo professionistico al centro delle attenzioni e in questo caso anche della politica e delle istituzioni, che non è certamente un male, ma una grande opportunità.

Peccato solo che mancasse il presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Cordiano Dagnoni, un'assenza che non è passata inosservata e l'augurio è che Pella sappia trovare in un futuro non troppo lontano i giusti modi per imbastire con Dagnoni un dialogo costruttivo quanto necessario per il rilancio del nostro sport. Non dimentichiamoci che è fondamentale avere una Lega forte e proattiva, ma non può essere dimenticato che **la Lega è pur sempre una costola, una diramazione, un organismo che fa capo alla Federazione Ciclistica Italiana**.

Il presidente della Camera Lorenzo Fontana. «Avrei anche un discorso scritto, ma la passione che mi lega al ciclismo mi porta a parlare di questo sport con il cuore. Grazie di essere qui a presentare questa bellissima competizione, di uno sport che ho da sempre nel cuore e che tante emozioni mi ha dato in questi anni. Uno sport che è passione, emozioni, paradigma della vita. Vedere qui tanti campioni, come Moser e Saronni, Bugno e Nibali, mi rende felice: **grazie per quello che avete fatto e che ancora fate per il ciclismo**».

Felice, e non potrebbe essere altrimenti, **l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega del ciclismo Professionistico.** «Grazie a tutti voi, grazie al Presidente Fontana che ci ha voluti qui alla Camera e al Ministro dello Sport Andrea Abodi che tanto sta facendo e con

assoluto successo per il sistema sportivo, così come il ministro Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la Natalità, le Pari Opportunità. Grazie anche a Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome, così come il Ministro del Turismo Daniela Santanché. Grazie presidente Fontana per questo regalo che hai voluto fare al ciclismo che penso che se lo meriti. Uno sport che è di casa e che le case le attraversa, sfiorandole ogni giorno e legando di passione un intero Paese».

«**La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio**, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», ha aggiunto Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Quindi, via alla presentazione della seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne e ben 11 Regioni coinvolte**: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige e Veneto. **Un giro per l'Italia dilatato nel tempo, con il ciclismo al centro di un progetto che ha come finalità quello di promuovere territori e trasmettere i valori di un corretto stile di vita**, senza dimenticare le pari opportunità, la sostenibilità e la mobilità in sicurezza, il tutto nel segno dell'intergenerazionalità.

In questo magniloquente contesto è stato anche **mostrata la bozza del trofeo che è stato disegnato e sarà realizzato e donato dal Maestro Michelangelo Pistoletto**, pittore e scultore di fama mondiale, animatore principe dell'arte povera che ha realizzato questo omaggio che prosegue nel solco di una tradizione artistica che in passato ha visto artisti del calibro di Mario Schifano e Mario Sironi impegnati in questioni "ciclistiche".

La Coppa Italia delle Regioni è l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, **inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour**, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre.

Il Ministro degli Affari esteri Antonio Tajani ha spiegato: «Voglio inviarvi un affettuoso saluto, per salutarvi e ringraziarvi per questa manifestazione innovativa e virtuosa, una nuova opportunità per il nostro Paese. Il ciclismo ha un ruolo chiave per la nostra economia. Lo sport

è un grande motore per la nostra crescita».

Il Ministro Giancarlo Giorgetti, ministro dell'economia e delle finanze impegnato al G20 a Cape Town, ha fatto sentirte la sua voce: «Mi spiace non essere lì con voi, ma ringrazio per questo graditissimo invito. Parlare di ciclismo è una delle cose che più amo fare, perché è una delle mie grandi passioni. Praticare una disciplina non solo è bello ma è utile per la salute. Fare sport è un valore aggiunto, lo sport insegna a perdere e a pazientare, due virtù che spesso i nostri figli ignorano. Per noi togliere le rotelline e andare in bicicletta era un ingresso nella società dei grandi, un simbolo di libertà. La bicicletta è stata grande protagonista nella storia dello sport. Il ciclismo vive anche di campioni, il mio è stato Felice Gimondi, il mio "tappino" era dedicato a lui».

Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e la Gioventù: «Se siamo qui è perché questo sport ha una storia riconosciuta e radicata e un ringraziamento va a chi questo sport l'ha alimentato in questi anni. Grazie alla Lega che ci ha voluto tutti assieme. Il ciclismo è portatore di interdisciplinarietà e nonostante sia da sempre uno sport individuale ha dimostrato di saper giocare di squadra. Quello che ci aspettiamo non è solo la valorizzazione del talento italiano, ma anche di un cambiamento culturale: andare in bicicletta fa bene. Dobbiamo ancora lavorare molto sulle infrastrutture, ciclodromi e velodromi. Tema sicurezza: ancora troppi morti, troppi dolori, troppe questioni irrisolte. Noi cerchiamo e dobbiamo perseguire modelli di sicurezza. La promozione turistica non è soltanto durante le gare, ma è figlia di un lavoro di 365 giorni all'anno: proviamo a lavorare sui presidi di allenamento, nazionali e internazionali. Le pari opportunità: la equiparazione non solo del montepremi, ma parità di condizione, rendere normale ciò che è ancora asimmetrico».

La Ministra del Turismo Daniela Santanché, dopo aver elencato una serie di numeri sul cicloturismo fatti registrare lo scorso anno ha sottolineato che «ci stiamo mettendo in mostra per la crescita del nostro turismo e ci poniamo davanti a Francia e Germania. Questa manifestazione mi piace un sacco e ringrazio a chi l'ha pensata, perché si svolgerà non nei periodi canonici delle vacanze, ma in periodi che notoriamente non sono quelli delle vacanze, quindi va in aiuto della destagionalizzazione. Il ciclismo e il turismo devono stare assieme, per la valorizzazione e l'esaltazione del cicloturismo».

La Ministra della Famiglia Roccella ha chiosato: «Cento anni fa una donna ha partecipato al Giro d'Italia, si chiamava Alfonsina Strada e lo fece con gli uomini. Fu una sfida al limite, difficilissima, che non riuscì a terminare. Le pari opportunità partono dal riconoscimento di una differenza che non deve diventare uno svantaggio. Quando il presidente Roberto Pella è venuto a chiedermi un nostro contributo per lo sviluppo del progetto Giro delle Regioni anche per le donne, io ne sono stata felice. È un primo passo, ma molto importante».

27 febbraio 2025



<https://x.com/biciPRO1/status/1895173302446182791>



Coppa Italia delle Regioni, il ciclismo racconta l'Italia

Enzo Vicennati

27.02.2025

ROMA – Fa un certo effetto pensare che di là c'è l'aula del Parlamento. E fa nuovamente un certo effetto – la prima volta accadde dopo il Giro d'Italia – rendersi conto che **il ciclismo è l'ospite d'onore nella Sala della Regina, al cospetto del Presidente della Camera, di tre Ministri e dello stato maggiore della Lega del Ciclismo Professionistico. Il presidente Roberto Pella** sa come muoversi e il risultato è che si parla di sport alla presenza di altissime cariche dello Stato.

«Il ciclismo attraverso le vittorie dei suoi campioni – dice il presidente Fontana – di Coppi, Bartali e poi anche Pantani, ha avuto grande valenza per la vita degli italiani. Quindi è **un grande piacere essere qui con voi a presentare questa manifestazione ed è un grande piacere che venga fatto alla Camera**. E' molto bello che ci siano questi campioni intervenuti oggi con noi. E io li ringrazio. **Alcuni di loro, probabilmente senza saperlo, hanno cambiato le vite di tantissime persone**. Magari in maniera anche più profonda di quello che essi stessi possono immaginare. Sono parte del ricordo intimo di tantissime persone, per me è stato così. Perché anche **in alcuni momenti difficili della mia vita, nel ciclismo ho avuto un momento di empatia** e quindi li ringrazio per le emozioni che hanno dato.

«E ringrazio chi si impegna quotidianamente in questa attività e in questo sport – conclude Fontana – perché continua a regalare tantissime emozioni. Vedere questi atleti nel loro sforzo fisico, nell'impegno che ci mettono e nell'ardore che hanno **sicuramente ne fa dei punti di riferimento importanti per la vita di tante persone**».



Lorenzo Fontana, Presidente della Camera, è appassionato di ciclismo: eravamo già stati qui dopo il Giro (foto LCP)

La Coppa Italia delle Regioni

L'occasione è la **presentazione della seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni**, il circuito voluto appunto dalla Lega Ciclismo e dalla Conferenza delle Regioni, per fare delle corse in calendario **il più efficace veicolo promozionale per il territorio italiano**.

«Non è solo un insieme di ottime corse – dice il senatore Pella – ma **nasce dagli intenti di due entità che vogliono valorizzare il territorio su cui si muovono e vivono**. Il ciclismo passa sotto le case e coinvolge le famiglie. Il ciclismo entra nel cuore e nelle anime. Lo dico da sindaco: **non c'è niente di meglio di quel gruppo che passa per valorizzare un territorio**».



La Sala della Regina, giusto alle spalle dell'aula parlamentare, piena del mondo del ciclismo



In prima fila giornalisti, ma anche Bennati, Cassani, Pozzovivo, Bugno e altri personaggi di spicco del ciclismo (foto LCP)



La Sala della Regina, giusto alle spalle dell'aula parlamentare, piena del mondo del ciclismo

In prima fila giornalisti, ma anche Bennati, Cassani, Pozzovivo, Bugno e altri personaggi di spicco del ciclismo (foto LCP)

Undici regioni e 31 corse

Il **calendario della Coppa Italia delle Regioni** coinvolge 11 regioni e guarda avanti ad attrarne di più. **Le corse sono 31 (21 per gli uomini, 10 per le donne)**. Il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è Lorenzo Fedriga, ma oggi non c'è. Nel messaggio che affida al depliant di giornata parla del ciclismo come **«una disciplina che unisce passione e determinazione, attitudine al lavoro di squadra e resilienza**, capace di trasformare ogni strada percorsa in un viaggio alla scoperta delle bellezze del Paese».

Al suo posto interviene dunque **Vito Bardi, presidente della regione Basilicata** e coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni. «Questo calendario di gare e questa presentazione – dice – **non sono un atto formale, ma un impegno per promuovere il ciclismo**. Le competizioni sportive sono una chiave eccezionale per raccontare il territorio e propugnare un modo sano di vivere. Si è costituito **un gruppo di lavoro permanente dello sport** in collaborazione con Sport e Salute, con il Governo e con la Conferenza delle Regioni per promuovere stili di vita migliori. Abbiamo inaugurato la miglior fase collaborativa».



Il Ministro Abodi ha parlato di sport, di sicurezza, di giustizia, di cultura e di turismo

La saggezza di Abodi

Conduce Giada Borgato, che guida il discorso da un interlocutore a un altro. Introduce i contributi video di **Antonio Tajani** e **Giancarlo Giorgetti**, assenti e giustificati da alti compiti istituzionali, e poi passa la parola al Ministro dello Sport **Andrea Abodi**, che va dritto al sodo con parole competenti.

«Ringrazio i campioni – dice – gli organizzatori e i media, **ma soprattutto ringrazio per la passione popolare**. Se siamo qui e se il ciclismo è lo sport popolare che amiamo è per una staffetta generazionale. Dare la cornice di questa Coppa Italia delle Regioni a tutti gli organizzatori **significa fare un passo nella giusta direzione**, quella del cambiamento che permette allo sport di stare al passo coi tempi. Come Governo, non faremo mancare il nostro contributo. **Nonostante sia uno sport che parte dalle individualità, il ciclismo insegna a fare gioco di squadra**. Ma il nostro impegno non si limiterà all'agonismo, ma anche alla **promozione di impianti rivolti ai più piccoli**.

«La sicurezza ci sta a cuore. **Vorrei che in caso di morte nelle competizioni, ci fosse la ricerca puntuale delle responsabilità**. Vorrei che la contabilità dei morti sulle strade non fosse così elevata. **C'è bisogno di un'alfabetizzazione per chi va sulle strade**, per chi quando guida si distrae o non è nelle condizioni per farlo. E poi c'è **la promozione turistica, che non deve limitarsi alle gare, ma essere un obiettivo per 365 giorni all'anno**».

Il trofeo nasce dal Simbolo del Terzo Paradiso, ideato da Pistoletto, in duplice versione: uomini e donne

Le pari opportunità

C'è anche **Daniela Santanché, in quanto Ministro per il Turismo**, che in questi giorni ha probabilmente altri fronti caldi su cui concentrarsi, ma ugualmente snocciola i numeri del cicloturismo e decanta la crescente voglia di Italia nel mondo. E poi Giada Borgato passa la parola alla **Ministro delle Pari Opportunità e Famiglia Eugenia Maria Roccella**. E lei ricorda immancabilmente Alfonsina Strada e racconta di aver aderito con entusiasmo alla richiesta di Roberto Pella di sostenere la Coppa Italia delle Regioni anche con il suo Ministero.

«Le pari opportunità – spiega – partono dal riconoscimento di una differenza. Il fatto che si siano pareggiati i premi fra uomini e donne non è simbolico, ma un fatto di sostanza. **Abbiamo contribuito con grande entusiasmo al questo progetto, perché lo riteniamo un progetto simbolo**. E visto che sono anche Ministro per la Famiglia, ricordo tanti anni fa quando le famiglie si ritrovavano attorno alla radio per ascoltare le cronache del Giro d'Italia. **Era una comunità che si stringeva attorno all'orgoglio di essere italiani, al senso di appartenenza**».



Il Presidente Pella firma l'intesa con la Conferenza delle Regioni: nasce la Coppa Italia delle Regioni
(foto LCP)



Da sinistra, i campioni con incarichi nella Lega del Ciclismo Professionistico: Saronni, Nibali, Bugno, Moser

Il Presidente Pella firma l'intesa con la Conferenza delle Regioni: nasce la Coppa Italia delle Regioni

Chiusura con i campioni

L'ultimo scampolo di tempo spetta ai **quattro campioni inseriti a pieno titolo nell'organigramma della Lega Ciclismo: Giuseppe Saronni, Francesco Moser, Vincenzo Nibali e Gianni Bugno**. Li vedi che sono emozionati nel parlare davanti a una simile platea, ma tutti ti comunicano l'orgoglio di esserci e la voglia di svolgere appieno l'incarico ricevuto. Poi di colpo un commesso del Parlamento con i guanti bianchi consegna un foglietto a Giada Borgato e si capisce che si deve chiudere.

Di là a breve discuteranno di bollette e altri provvedimenti del Governo, di qua ci guardiamo intorno, salutiamo facce che normalmente vedremmo alle corse e poi ci rituffiamo nel traffico, contando i giorni che mancano per la prima prova della Coppa Italia delle Regioni. **Il Trofeo Laigueglia, mercoledì prossimo**. Poi il 2025 italiano prenderà finalmente il via.

27 febbraio 2025



L'opinionista

<https://x.com/Lopinionista/status/1895228378950598990>



Ciclismo: alla Camera la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025 con Moser, Bugno, Nibali e Saronni

Da
Redazione L'Opinionista
27 Febbraio 2025



ROMA – “Il ciclismo è anche metafora della vita. Puoi essere in gruppo o da solo, ma la forza devi metterla tu. Ci sono le cadute da cui bisogna rialzarsi. Il ciclismo rappresenta il sentimento e la passione che si tramandano di padre in figlio”. Con queste parole il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, ha aperto oggi la presentazione della Coppa Italia delle Regioni 2025, nella Sala della Regina di Montecitorio. La manifestazione, che prenderà il via il 5 marzo da Laigueglia e si concluderà il 19 ottobre, attraverserà 11 regioni italiane, toccando 600 comuni in 31 tappe, rappresentando un autentico viaggio attraverso il Paese, unendo sport, tradizione e valorizzazione del territorio.

All’evento hanno preso parte leggende del ciclismo italiano come Francesco Moser, Gianni Bugno, Vincenzo Nibali e Beppe Saronni, oltre a esponenti istituzionali e rappresentanti del mondo sportivo. “Entriamo nelle case della gente. Questa è la grande forza del nostro sport”, ha sottolineato Moser, mentre Bugno ha ricordato che “il ciclismo ha fatto la storia del nostro Paese e deve continuare a farla”. Nibali ha evidenziato l’importanza di questa manifestazione nel legame tra sport e istituzioni: “Da qui si possono sviluppare nuovi progetti per far conoscere a livello internazionale quello che il nostro territorio può offrire”.

Il Presidente della Lega Ciclismo Professionistico, il deputato Roberto Pella, ha ribadito il valore della collaborazione con la Conferenza delle Regioni: "Il ciclismo è quello sport che passa sotto casa, che coinvolge famiglie e territori come nessun altro". Beppe Saronni, Vicepresidente della Lega, ha invece evidenziato la necessità di investire nei giovani talenti: "Abbiamo bisogno di ricreare un vivaio giovanile. Il ciclismo è uno sport faticoso, ma fondamentale". Il Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni, Vito Bardi, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra sport e istituzioni, per "creare occasioni sportive utili a fare conoscere i territori, incentivare stili di vita sostenibili e promuovere lo sviluppo economico".

Attraverso videomessaggi sono intervenuti anche diversi membri del Governo. Il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha definito la Coppa Italia delle Regioni "un modello virtuoso di collaborazione tra sport ed enti territoriali", sottolineando l'importanza del ciclismo come "grande motore di crescita". Il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha evidenziato il valore educativo della disciplina: "Insegna a perdere e ad avere pazienza, valori fondamentali per i giovani". Il Ministro dello Sport, Andrea Abodi, presente in sala, ha invece parlato del ciclismo come "testimonianza di una visione armoniosa dello sport", "portatore di interdisciplinarietà", "uno sport che parte dalle individualità, ma sta dimostrando di saper giocare di squadra".

Il Ministro del Turismo, Daniela Santanchè, ha fornito qualche numero del mondo cicloturistico, capace di produrre un impatto di 5.5 miliardi euro per 7.5 milioni e mezzo di presenze, mentre la Ministra per le Pari Opportunità, Eugenia Roccella, ha sottolineato il ruolo del ciclismo nella promozione dell'uguaglianza di genere: "Nell'ambito degli sport il principio delle pari opportunità parte dal riconoscimento di una differenza che non deve diventare uno svantaggio".

27 febbraio 2025



<https://x.com/SassiLive/status/1895155680450846812>



Ciclismo: Coppa Italia delle Regioni tra sport e territorio

- 27 FEBBRAIO 2025
- REDAZIONE

“La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti”.

E' quanto dichiara Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome che questa mattina ha partecipato all'incontro di presentazione della Coppa Italia delle Regioni incastonato nel calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. L'evento si è svolto nella Sala della Regina della Camera dei Deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani. Tutti hanno sottolineato come il ciclismo sia un fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresentando un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

“L'Italia – ha detto il Ministro per lo Sport, Andrea Abodi – è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folklore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità”.

28 febbraio 2025



<https://www.facebook.com/bicitv/posts/pfbid024vnaXvYTbN357h7rjMW4Pud1w93ZJD3XFJ8qwJVufrhHZFfFPDmSHXbZsWSPDfWdl>



BICITV.it

28 febbraio alle ore 12:06 · 🌐



📌 Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori

<https://www.bicitv.it/.../lega-ciclismo-professionistico.../>



Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori



28 Febbraio 2025

[FCI](#)

Roma, 27 febbraio 2025 – Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della **Coppa Italia delle Regioni**: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: **Strade Bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali**. A queste si affianca l'importante novità della **Coppa Italia delle Regioni**, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito **ProSeries** e nel calendario **UCI Europe Tour**, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più

ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**. Partner istituzionali della **Coppa Italia delle Regioni** sono il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, il **Ministero del Turismo**, il **Ministro per lo Sport e i Giovani**, il **Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Health partner, con un supporto non condizionato, è **Novo Nordisk** che con il progetto **Cities for Better Health** da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è **Suzuki**, Jerseys partner è **Castelli**. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro **Michelangelo Pistoletto**.

La **Coppa Italia delle Regioni** è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero **Individuale, Giovani, Miglior Scalatore, Combattività, Classifica a Squadre**. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la **Coppa Italia delle Regioni**, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana**, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la **Coppa Italia delle Regioni 2025**. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente **Lorenzo Fontana**, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra **Lega del Ciclismo Professionistico** e la **Conferenza delle Regioni**, presieduta da **Massimiliano Fedriga**, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella**, Presidente **Lega del Ciclismo Professionistico**.

«La **Coppa Italia delle Regioni** è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo

unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita.

Come **Conferenza delle Regioni**, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi**, Presidente **Regione Basilicata** e Coordinatore della **Commissione Sport della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la **Lega Ciclismo** ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la **Coppa Italia delle Regioni**. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i Giovani.

«Cento anni fa **Alfonsina Strada** partecipò al **Giro d'Italia**. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e un'iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella**, Ministro per la Famiglia, la Natalità, le Pari Opportunità.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la **Coppa Italia delle Regioni** lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5,5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché**, Ministro del Turismo.

E-ZINE E NEWSLETTER

27 febbraio 2025



Link per visualizzare il video completo dal minuto 11.25

<https://www.raiplay.it/video/2025/02/Tgunomattina-del-27022025-793a193d-fd1c-45d9-9f98-b40ce38d9ab4.html>



27 febbraio 2025

ANSA.it

https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/ciclismo/2025/02/27/ecco-coppa-italia-delle-regioni-ciclismo-e-metafora-di-vita_54684166-da7d-4706-89fa-8858619ed3ff.html

Ecco Coppa Italia delle Regioni, 'ciclismo è metafora di vita'

Presentata la 2/a edizione: 31 tappe in 600 comuni

ROMA, 27 febbraio 2025, 14:03

Redazione ANSA



- RIPRODUZIONE RISERVATA

"Il ciclismo come metafora della vita, pieno di salite, cadute ma anche discese".

Lorenzo Fontana, presidente della Camera dei Deputati, apre così la presentazione della seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni di ciclismo a Palazzo Montecitorio.

Trentuno tappe (21 maschili e 10 femminili) che toccheranno 11 regioni e 600 comuni, con una novità importante nel 2025: l'equiparazione del montepremi tra uomini e donne. Al via il 5 marzo e si chiude il 3 giugno per una manifestazione che il ministro degli esteri, Antonio Tajani, in un video messaggio ha definito "innovativa", mentre il ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, impegnato all'estero, nel suo saluto si è voluto soffermare anche sull'importanza industriale. "La bici è finalmente tornata protagonista dopo la crisi di settore", dice il titolare del Mef, anticipando poi i tanti interventi nella Sala della Regina. Dalla ministra del turismo, Daniela Santanchè, passando per quello per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, fino ad arrivare alla ministra delle pari opportunità, Eugenia Maria Roccella, e il presidente della lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella. Due i temi su cui si batte in particolare Abodi: "C'è quello delle infrastrutture, dove abbiamo ancora troppa disarticolazione con il ministro Salvini, e poi c'è quello della sicurezza stradale perché sono ancora troppi i morti e non solo nelle gare, anche nei giorni normali". La Santanchè, invece, parlando del cicloturismo analizza alcuni suoi dati: "Ha un impatto di 5,5 miliardi, ha portato 7,5 milioni e mezzo di persone e un giro di affari che sfiora i 9 miliardi, rappresentando nel panorama del turismo il suo 7%". E la "Coppa Italia delle Regioni può aiutare ancora di più a crescere e destagionalizzare", sottolinea la ministra, prima di lasciare il microfono alla Roccella che parlando dell'evento lo definisce come un "progetto che racchiude tutto: pari opportunità, orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa come la nostra e la voglia di essere insieme al campione in strada". Tutto "senza quell'animosità che contraddistingue altri sport", chiude Pella. Appuntamento dunque al 5 marzo.

27 febbraio 2025

TUTTOBICIWEB
IL SITO DI RIFERIMENTO DEL CICLISMO ITALIANO .it

<https://www.tuttobiciweb.it/article/2025/02/27/1740661115/ciclismo-coppa-italia-delle-regioni-sport-territorio>

COPPA ITALIA DELLE REGIONI, IL CICLISMO APPRODA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI PER PRESENTARE LA SUA NUOVA SFIDA. GALLERY



EVENTI | 27/02/2025 | 13:50
di Pier Augusto Stagi

Non è un salotto buono, ma buonissimo. **Il ciclismo ci è entrato questa mattina dalla porta principale, che è quella della Camera dei deputati**, dove oggi si è tenuta **la sontuosa presentazione della Coppa Italia delle Regioni**, la challenge che ha emesso il primo vagito a fine della scorsa stagione. La Sala della Regina è la location scelta dal **presidente di Lega del Ciclismo Professionistico Roberto Pella, onorevole di Forza Italia nonché vice-presidente dell'Anci (Comuni Italiani)** che ha portato il ciclismo professionistico al centro delle attenzioni e in questo caso anche della politica e delle istituzioni, che non è certamente un male, ma una grande opportunità.

Peccato solo che mancasse il presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Cordiano Dagnoni, un'assenza che non è passata inosservata e l'augurio è che Pella sappia trovare in un futuro non troppo lontano i giusti modi per imbastire con Dagnoni un dialogo costruttivo quanto necessario per il rilancio del nostro sport. Non dimentichiamoci che è fondamentale avere una Lega forte e proattiva, ma non può essere dimenticato che **la Lega è pur sempre una costola, una diramazione, un organismo che fa capo alla Federazione Ciclistica Italiana.**

Il presidente della Camera Lorenzo Fontana. «Avrei anche un discorso scritto, ma la passione che mi lega al ciclismo mi porta a parlare di questo sport con il cuore. Grazie di essere qui a presentare questa bellissima competizione, di uno sport che ho da sempre nel cuore e che tante emozioni mi ha dato in questi anni. Uno sport che è passione, emozioni, paradigma della vita. Vedere qui tanti campioni, come Moser e Saronni, Bugno e Nibali, mi rende felice: **grazie per quello che avete fatto e che ancora fate per il ciclismo**».

Felice, e non potrebbe essere altrimenti, **l'onorevole Roberto Pella, presidente della Lega del ciclismo Professionistico.** «Grazie a tutti voi, grazie al Presidente Fontana che ci ha voluti qui alla Camera e al Ministro dello Sport Andrea Abodi che tanto sta facendo e con assoluto successo per il sistema sportivo, così come il ministro Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la Natalità, le Pari Opportunità. Grazie anche a Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome, così come il Ministro del Turismo Daniela Santanché. Grazie presidente Fontana per questo regalo che hai voluto fare al ciclismo che penso che se lo meriti. Uno sport che è di casa e che le case le attraversa, sfiorandole ogni giorno e legando di passione un intero Paese».

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», ha aggiunto Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Quindi, via alla presentazione della seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne e ben 11 Regioni coinvolte:** Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige e Veneto. **Un giro per l'Italia dilatato nel tempo, con il ciclismo al centro di un progetto che ha come finalità quello di promuovere territori e trasmettere i valori di un corretto stile di vita,** senza dimenticare le pari opportunità, la sostenibilità e la mobilità in sicurezza, il tutto nel segno dell'intergenerazionalità.

In questo magniloquente contesto è stato anche **mostrata la bozza del trofeo che è stato disegnato e sarà realizzato e donato dal Maestro Michelangelo Pistoletto,** pittore e scultore di fama mondiale, animatore principe dell'arte povera che ha realizzato questo omaggio che prosegue nel solco di una tradizione artistica che in passato ha visto artisti del calibro di Mario Schifano e Mario Sironi impegnati in questioni "ciclistiche".

La Coppa Italia delle Regioni è l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, **inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour,** e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre

10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre.

Il Ministro degli Affari esteri Antonio Tajani ha spiegato: «Voglio inviarvi un affettuoso saluto, per salutarvi e ringraziarvi per questa manifestazione innovativa e virtuosa, una nuova opportunità per il nostro Paese. Il ciclismo ha un ruolo chiave per la nostra economia. Lo sport è un grande motore per la nostra crescita».

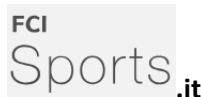
Il Ministro Giancarlo Giorgetti, ministro dell'economia e delle finanze impegnato al G20 a Cape Town, ha fatto sentirte la sua voce: «Mi spiace non essere lì con voi, ma ringrazio per questo graditissimo invito. Parlare di ciclismo è una delle cose che più amo fare, perché è una delle mie grandi passioni. Praticare una disciplina non solo è bello ma è utile per la salute. Fare sport è un valore aggiunto, lo sport insegna a perdere e a pazientare, due virtù che spesso i nostri figli ignorano. Per noi togliere le rotelline e andare in bicicletta era un ingresso nella società dei grandi, un simbolo di libertà. La bicicletta è stata grande protagonista nella storia dello sport. Il ciclismo vive anche di campioni, il mio è stato Felice Gimondi, il mio "tappino" era dedicato a lui».

Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e la Gioventù: «Se siamo qui è perché questo sport ha una storia riconosciuta e radicata e un ringraziamento va a chi questo sport l'ha alimentato in questi anni. Grazie alla Lega che ci ha voluto tutti assieme. Il ciclismo è portatore di interdisciplinarietà e nonostante sia da sempre uno sport individuale ha dimostrato di saper giocare di squadra. Quello che ci aspettiamo non è solo la valorizzazione del talento italiano, ma anche di un cambiamento culturale: andare in bicicletta fa bene. Dobbiamo ancora lavorare molto sulle infrastrutture, ciclodromi e velodromi. Tema sicurezza: ancora troppi morti, troppi dolori, troppe questioni irrisolte. Noi cerchiamo e dobbiamo perseguire modelli di sicurezza. La promozione turistica non è soltanto durante le gare, ma è figlia di un lavoro di 365 giorni all'anno: proviamo a lavorare sui presidi di allenamento, nazionali e internazionali. Le pari opportunità: la equiparazione non solo del montepremi, ma parità di condizione, rendere normale ciò che è ancora asimmetrico».

La Ministra del Turismo Daniela Santanché, dopo aver elencato una serie di numeri sul cicloturismo fatti registrare lo scorso anno ha sottolineato che «ci stiamo mettendo in mostra per la crescita del nostro turismo e ci poniamo davanti a Francia e Germania. Questa manifestazione mi piace un sacco e ringrazio a chi l'ha pensata, perché si svolgerà non nei periodi canonici delle vacanze, ma in periodi che notoriamente non sono quelli delle vacanze, quindi va in aiuto della destagionalizzazione. Il ciclismo e il turismo devono stare assieme, per la valorizzazione e l'esaltazione del cicloturismo».

La Ministra della Famiglia Roccella ha chiosato: «Cento anni fa una donna ha partecipato al Giro d'Italia, si chiamava Alfonsina Strada e lo fece con gli uomini. Fu una sfida al limite, difficilissima, che non riuscì a terminare. Le pari opportunità partono dal riconoscimento di una differenza che non deve diventare uno svantaggio. Quando il presidente Roberto Pella è venuto a chiedermi un nostro contributo per lo sviluppo del progetto Giro delle Regioni anche per le donne, io ne sono stata felice. È un primo passo, ma molto importante».

27 febbraio 2025



<https://www.federciclismo.it/articoli/strada-articoli/lega-ciclismo-presentata-la-coppa-italia-delle-regioni/>

Lega Ciclismo: presentata la Coppa Italia delle Regioni

GIOVEDÌ | 27 - FEBBRAIO | 2025

Roma, 27 febbraio 2025 – Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società. «Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver

tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude Daniela Santanché, Ministro del Turismo.

27 febbraio 2025



<https://www.basilicatadigitalchannel.com/10520-coppa-delle-regioni-di-ciclismo-bardi-tra-sport-e-territorio.html>

COPPA DELLE REGIONI DI CICLISMO, BARDI: TRA SPORT E TERRITORIO

Serenella Mega NEWS 27 Febbraio 2025

“La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione.

Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti”.

E’ quanto dichiara Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome che questa mattina ha partecipato all’incontro di presentazione della Coppa Italia delle Regioni incastonato nel calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

L’evento si è svolto nella Sala della Regina della Camera dei Deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani. Tutti hanno sottolineato come il ciclismo sia un fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresentando un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l’obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

“L'Italia - ha detto il Ministro per lo Sport, Andrea Abodi - è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità”.

27 febbraio 2025



<https://www.quibicisport.it/2025/02/27/lega-ciclismo-professionistico-un-2025-ricco-di-gare-e-promozione-di-valori-e-territori/>

Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori

Di

Bicisport

27 Febbraio 2025, 15:59



Da sinistra verso destra: Giuseppe Saronni, Francesco Moser, Roberto Pella, Gianni Bugno e Vincenzo Nibali

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della **Coppa Italia delle Regioni**: il **calendario 2025** della **Lega Ciclismo Professionistico** è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo

contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della **Coppa Italia delle Regioni**, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane** complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. **Sport**, ma anche **promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità**, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati**.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni,

presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico**.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il [ciclismo](#) unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome**.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani**.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità**.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra [Nazione](#) perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché, Ministro del Turismo**.

27 febbraio 2025



https://tg.la7.it/sport/ciclismo-presentata-coppa-delle-regioni-2025-27-02-2025-232885?refresh_ce

Ciclismo: presentata la Coppa delle Regioni 2025

Undici le regioni coinvolte con le gare che hanno fatto la storia del ciclismo mondiale

di **Paolo Colombo**

27.02.2025 22:59

Oggi, nella prestigiosa Sala della Regina della **Camera dei Deputati**, è stato presentato il calendario 2025 della **Lega Ciclismo Professionistico**, che segna un'importante tappa per il ciclismo italiano, con un parterre di illustri interventi istituzionali e video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**. Presenti in sala molti ex campioni del ciclismo italiano, da **Moser** a **Saronni** da **Bugno** a **Nibali**.

La **Coppa Italia delle Regioni** è un progetto innovativo nato nel 2024, volto a valorizzare i territori delle Regioni italiane attraverso il ciclismo, contribuendo alla rinascita delle squadre professionistiche nazionali.

La competizione si basa su classifiche a punti, con punteggi accumulati da ciascuna gara, per determinare le classifiche finali individuali, giovani, miglior scalatore, combattività e a squadre.

Oltre a essere un evento sportivo, la Coppa promuove anche territori, salute, sostenibilità, mobilità sicura e pari opportunità, con l'obiettivo di unire l'Italia e veicolare messaggi significativi per la società e il ciclismo.

Il calendario si arricchisce di gare storiche e prestigiose, tra cui le **Strade Bianche**, **il Tirreno-Adriatico**, **la Milano-Sanremo**, **il Giro d'Abruzzo**, **il Giro d'Italia**, **il Giro di Lombardia** e **la Settimana Internazionale Coppi e Bartali**.



Si inizia il prossimo 5 Marzo con il Trofeo Laigueglia

Inserita nel circuito **ProSeries** e nel calendario **UCI Europe Tour**, la Coppa, promossa dalla Lega del Ciclismo Professionistico in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, torna nel 2025 con un programma ancora più ricco dal 5 marzo al 19 ottobre.

Il calendario prevede 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, coinvolgendo 11 Regioni italiane: Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto.

«Per me il ciclismo è una questione di grande valore emotivo, una vera e propria metafora della vita. Ci sono cadute da cui bisogna rialzarsi, e questo non è sempre facile. Il ciclismo ha avuto un impatto storico nella vita del nostro Paese, rappresentando passione e sentimento, una passione che si tramanda di generazione in generazione», ha dichiarato **Lorenzo Fontana**, Presidente della Camera dei Deputati.

«Sono onorato di aver presentato oggi alla Camera dei Deputati la **Coppa Italia delle Regioni 2025**. Ringrazio il Presidente Lorenzo Fontana per l'ospitalità e per aver dato vita a questa iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori", che gode di un forte sostegno istituzionale.

L'alleanza tra la Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, guidata da Massimiliano Fedriga, segna l'inizio di un percorso di valorizzazione dei territori e del ciclismo», ha commentato **Roberto Pella**, Presidente della Lega del Ciclismo Professionistico.



«L'Italia è ricca di meraviglie naturali, storiche e culturali, un patrimonio inestimabile che la Lega Ciclismo ha voluto valorizzare attraverso la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta nel panorama delle competizioni ciclistiche, unendo agonismo, turismo e socialità attraverso un format che promuove uno sport affascinante e i luoghi che attraversa», ha aggiunto **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i Giovani.

«Cento anni fa, Alfonsina Strada partecipò al Giro d'Italia, diventando la prima e unica donna a farlo. La sua storia rappresenta non solo la forza e la passione, ma anche la necessità di garantire pari opportunità nello sport.

Il nostro ministero sostiene con entusiasmo questo progetto, poiché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti concreti di grande valore simbolico», ha continuato **Eugenia Maria Roccella**, Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità.

Il cicloturismo in Italia vale 9 miliardi di euro

«Turismo e cicloturismo sono un abbinamento fondamentale, e la Coppa Italia delle Regioni contribuirà a valorizzare le nostre bellezze, anche quelle meno conosciute. L'anno scorso, il cicloturismo ha avuto un impatto economico di 5,5 miliardi, coinvolgendo 7 milioni e mezzo di persone e generando un giro d'affari di quasi 9 miliardi, rappresentando il 7% del nostro turismo», ha concluso **Daniela Santanché**, Ministro del Turismo.



Link per visualizzare il video completo <https://tg.la7.it/sport/ciclismo-presentata-coppa-delle-regioni-2025-27-02-2025-232885>

27 febbraio 2025



<https://cyclingpro.net/spaziociclismo/continental/coppa-italia-delle-regioni-2025-seconda-edizione-presentata-con-forte-partecipazione-istituzionale/>

Coppa Italia delle Regioni 2025, seconda edizione presentata con forte partecipazione istituzionale

Redazione SpazioCiclismo 28 Febbraio 2025, 8:57

Tempo di lettura: 4 Minuti



Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

- Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto
-

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della **Coppa Italia delle Regioni 2025**: il calendario della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella **Sala della Regina della Camera dei deputati** con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

- **CLICCA QUI PER IL CALENDARIO COMPLETO**

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte**, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana**, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella**, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi**, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i giovani.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella**, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché**, Ministro del Turismo.

27 febbraio 2025



<https://www.inbici.net/gn/ciclismo-e-valori-la-coppa-italia-delle-regioni-2025/>

Ciclismo e Valori: La Coppa Italia delle Regioni 2025

27 Febbraio 2025 [Google News](#), [In Evidenza](#), [Strada](#), [Top news](#)

L'anno 2025 si preannuncia ricco di eventi per la **Lega Ciclismo Professionistico**, con un forte focus sulla promozione di valori e territori. La seconda edizione della **Coppa Italia delle Regioni** avrà inizio, coinvolgendo 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, con la partecipazione di ben 11 Regioni: **Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto**. Questo progetto innovativo non solo celebra il ciclismo, ma promuove anche valori come la sana competizione e la salute.

Il 27 febbraio 2025, leggendari eventi storici del ciclismo italiano sono stati presentati in un evento ufficiale a Roma, alla presenza di figure istituzionali e messaggi da parte dei ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**. Questi eventi rappresentano un'importante opportunità per promuovere sport e territori, sottolineando l'importanza di sani stili di vita e pari opportunità.

Il calendario include gare prestigiose come le **Strade bianche**, il **Tirreno Adriatico**, la [Milano Sanremo](#), il **Giro d'Abruzzo**, il **Giro d'Italia** e il [Giro di Lombardia](#). La **Coppa Italia delle Regioni**, inserita nel circuito **ProSeries** e nel calendario **UCI Europe Tour**, torna con un programma arricchito dal 5 marzo al 19 ottobre, con un totale di 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne.

Il progetto, nato nel 2024, mira a valorizzare i territori attraverso il ciclismo, favorendo la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove ogni gara contribuisce alla classifica finale: Individuale, Giovani, Miglior scalatore, e Classifica a squadre. La **Coppa Italia delle Regioni** intende unire i territori, promuovendo messaggi importanti per il ciclismo e la società.

«Il ciclismo rappresenta una questione sentimentale per me, una metafora della vita. Ci sono cadute dalle quali è necessario rialzarsi», ha dichiarato **Lorenzo Fontana**, Presidente della Camera dei deputati. **Roberto Pella**, Presidente della **Lega del Ciclismo Professionistico**, ha espresso la sua soddisfazione per l'iniziativa, sottolineando l'importanza della collaborazione tra la Lega e la Conferenza delle Regioni.

Il legame tra sport e territorio è esaltato dalla **Coppa Italia delle Regioni**, che promuove sostenibilità e mobilità sicura. **Vito Bardi**, Presidente della Regione **Basilicata**, ha dichiarato che l'iniziativa rafforza questi valori. **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport, ha evidenziato l'importanza di promuovere le bellezze italiane attraverso il ciclismo.

La **Coppa Italia delle Regioni** è un evento che celebra la tradizione ciclistica italiana, unendo comunità e generando crescita. **Eugenia Maria Roccella**, Ministro per la Famiglia, ha sottolineato l'importanza delle pari opportunità nel ciclismo, mentre **Daniela Santanché**, Ministro del Turismo, ha parlato del connubio tra turismo e ciclo turismo.

27 febbraio 2025

RADIO
NUOVA NETWORK.com

<https://www.radionuovanetwork.com/sport/lega-ciclismo-professionistico-un-2025-ricco-di-gare-e-promozione-di-valori-e-territori/>

Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori



Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

Roma, 27 febbraio 2025 – Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato con un prestigioso parterre di interventi istituzionali.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un

supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali.

La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

27 febbraio 2025



<https://www.ciclismoweb.net/2025/02/27/lega-ciclismo-varato-il-calendario-italiano-professionistico-2025/>

Lega Ciclismo: varato il calendario italiano professionistico 2025



By [Redazione - Ciclismoweb.net](#) 27 Febbraio 2025



Gare storiche e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani**, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità. **Presenti anche gli ultimi due ex-CT azzurri, Davide Cassani e Daniele Bennati, assenti, invece, i rappresentanti della FCI, nonostante l'invito della Lega Ciclismo.**

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali.

A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in **11 Regioni italiane** complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il **Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri**.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

“Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un’influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio”, ha affermato **Lorenzo Fontana**, Presidente Camera dei deputati.

“Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa “Ciclismo, Valori e Territori” che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo”, ha aggiunto **Roberto Pella**, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico.

“L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei

*luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva”, aggiunge **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i giovani.*

27 febbraio 2025

sky sport .it

<https://sport.sky.it/ciclismo/2025/02/27/ciclismo-coppa-italia-regioni-news>

Ciclismo, presentata la Coppa Italia delle Regioni: le novità

CICLISMO

27 feb 2025 - 17:19

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità. Presenti anche grandi campioni del passato, da Vincenzo Nibali a Gianni Bugno fino a Beppe Saronni e Francesco Moser.

Il calendario

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre

professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società. Novità non meno importante, l'equiparazione del montepremi tra uomini e donne

Calendario

 Coppa Italia delle Regioni
UOMINI - 2025

Data	Tappa	Regione
01 - 05/03/2025	Trofeo Laigueglia	Liguria
02 - 19/03/2025	Milano-Torino	Lombardia - Piemonte
03 - 12/04/2025	Giro della Città Metropolitana di Reggio Calabria	Calabria
04 - 21/04/2025	Tour of the Alps - Tappa 1	Trentino
05 - 23/04/2025	Tour of the Alps - Tappa 3	Alto Adige
06 - 24/06/2025	Giro dell'Appennino	Piemonte - Liguria
07 - 27-29/06/2025	Campionato Italiano Professionisti	Fuori Venezia Giulia
08 - 07/09/2025	GP Industria & Artigianato	Toscana
09 - 10/09/2025	Giro della Toscana - Memorial Alfredo Martini	Toscana
10 - 11/09/2025	Gran Premio Città di Peccioli - Coppa Sabatini	Toscana
11 - 13/09/2025	Memorial Marco Pantani	Emilia-Romagna
12 - 14/09/2025	Trofeo Matteotti	Abruzzo
13 - 21/09/2025	Giro della Romagna	Emilia-Romagna
14 - 04/10/2025	Giro dell'Emilia	Emilia-Romagna
15 - 05/10/2025	Coppa Agostoni - Giro delle Brianze	Lombardia
16 - 06/10/2025	Coppa Bernocchi	Lombardia
17 - 07/10/2025	Tre Valli Varesine	Lombardia
18 - 09/10/2025	Gran Piemonte	Piemonte
19 - 12/10/2025	Trofeo Tessile & Moda - Valdengo Oropa	Piemonte
20 - 15/10/2025	Giro del Veneto	Veneto
21 - 19/10/2025	Veneto Classic	Veneto

Calendario

 Coppa Italia delle Regioni
DONNE - 2025

Data	Tappa	Regione
01 - 08/03/2025	Strade Bianche Women Elite	Toscana
02 - 16/03/2025	Trofeo Alfredo Binda - Comune di Cittiglio	Lombardia
03 - 22/03/2025	Milano Sanremo Donne	Lombardia - Liguria
04 - 25/04/2025	Gran Premio Liberazione Donne	Lazio
05 - 24/06/2025	Giro dell'Appennino Donne Elite	Piemonte - Liguria
06 - 14/09/2025	Trofeo Matteotti Donne	Abruzzo
07 - 04/10/2025	Giro dell'Emilia Internazionale Donne Elite	Emilia-Romagna
08 - 07/10/2025	Tre Valli Varesine Women's Race	Lombardia
09 - 12/10/2025	Trofeo Tessile & Moda - Comuni di Valdengo e Biella	Piemonte
10 - 15/10/2025	Giro del Veneto Donne	Veneto



Abodi: "Migliorare le infrastrutture per il ciclismo"

"Abbiamo bisogno di migliorare ulteriormente le nostre infrastrutture. La rete ciclabile ha bisogno di interazioni e integrazioni, lavoreremo su un'attuazione più sistematica del piano della ciclabilità che è all'interno del piano della mobilità sostenibile, ma le infrastrutture ciclistiche sono anche ciclodromi e velodromi e io credo che anche su questo stiamo facendo qualcosa, ma dobbiamo aumentare l'impegno e la collaborazione perché l'obiettivo non può essere raggiunto, tanto più nella promozione che coinvolge i più piccoli che hanno bisogno di luoghi sicuri". Così il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi, nel suo intervento al convegno "Ciclismo, valori e territori - La Coppa Italia delle Regioni 2025" nella Sala della Regina di Montecitorio. Poi ha proseguito: "Milioni di persone in una staffetta intergenerazionale hanno consentito al ciclismo di essere quello che è. Lo sport ha bisogno di innovarsi per essere all'avanguardia. Stiamo rappresentando una missione armoniosa di ciò che già succedeva. Lo sport e il ciclismo sono portatori di interdisciplinarietà, nonostante sia uno sport che parte dalle individualità sta dimostrando di saper giocare di squadra. Il modello sarà

sempre più nazionale, le 11 regioni coinvolte saranno un viatico. Quello che ci aspettiamo non è solo la valorizzazione di un talento italiano. Abbiamo bisogno che si raggiunga un obiettivo più ambizioso, che è quello di contrastare la sedentarietà e perseguire il benessere fisico e sociale”

27 febbraio 2025



<https://www.quibicisport.it/2025/02/27/pella-lobiiettivo-della-coppa-italia-2026-una-prova-in-ogni-regione-video/>

Pella: «L'obiettivo della Coppa Italia 2026? Una prova in ogni regione» (video)

Di

Luca Neri

-

27 Febbraio 2025, 20:45

Con il Presidente della Lega Ciclismo Professionistico **Roberto Pella**, intercettato al termine della presentazione della seconda edizione della **Coppa Italia delle Regioni** tenutasi questa mattina nella Sala della Regina di Montecitorio, spaziamo a tutto campo iniziando dall'importante lavoro che la **Lega** sta svolgendo sia dal punto di vista [sportivo](#) che da quello promozionale di un territorio, quello italiano, che non ha eguali nel mondo.

Pella, che ha tenuto a sottolineare la forte presenza governativa nonché quella delle Istituzioni regionali (alla presentazione di questa mattina erano presenti tra gli altri anche il [Ministro dello Sport](#) **Andrea Abodi** e il Ministro del Turismo **Daniela Santanchè**) a conferma di una massiccia e concreta partecipazione a sostegno di un progetto, quello appunto della Coppa Italia delle Regioni, che continua a crescere.

Link per visualizzare il video completo https://youtu.be/P9GA2_ct7MI

Intervista On. Roberto Pella



27 febbraio 2025

MERAVIGLIE®
• DI CALABRIA •
.it

<https://www.meravigliedicalabria.it/ciclismo-la-coppa-italia-delle-regioni-2025-toccherà-la-calabria/>

Ciclismo, la Coppa Italia delle Regioni 2025 toccherà la Calabria



Listen

Il grande ciclismo che si preannuncia avvincente e spettacolare torna a fare capolino in Calabria con il **Giro della Città Metropolitana di Reggio Calabria**, una delle tappe della **Coppa Italia delle Regioni 2025**. Dopo l'edizione sperimentale dello scorso anno, il progetto promosso dalla **Lega Ciclismo Professionistico** si amplia con un calendario ancora più ricco e competitivo, che vedrà gareggiare sia la categoria maschile sia quella femminile. Un totale di 31 prove che toccheranno l'Italia con la carovana colorata come veicolo di promozione sportiva e territoriale.

La **competizione maschile** si svilupperà su 21 tappe. **Prenderà il via il 5 marzo** con il Trofeo Laigueglia e si concluderà il 19 ottobre con la Veneto Classic. **Il ritorno del Giro della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in programma il 12 aprile, rappresenta un elemento di grande rilievo per la Calabria, che si riappropria di una corsa storica e diventa punto di riferimento per il ciclismo del Sud Italia.** Tra le altre prove figurano il Trofeo Tessile & Moda-Valdengo Oropa (12 ottobre), che segna la rinascita del celebre Trofeo Baracchi, e il Tour of the Alps, unica gara a tappe presente nel circuito, di cui verranno conteggiate la prima e la terza frazione.

La novità del 2025 è l'introduzione di una **challenge femminile** composta da 10 prove, con la presenza di competizioni del Women's WorldTour. Il calendario si aprirà con la Strade Bianche dell'8 marzo e proseguirà con il Trofeo Binda (16 marzo) e la nuova Milano-Sanremo (22 marzo). Tra le gare condivise con la categoria maschile spiccano il Giro dell'Appennino (24 giugno), il Trofeo Matteotti (14 settembre), il Trofeo Tessile & Moda-Comuni di Valdengo e Biella (12 ottobre) e il Giro del Veneto (15 ottobre), che chiuderà la challenge femminile.

Cinque saranno le classifiche generali della Coppa Italia delle Regioni 2025. La classifica **Individuale** premierà i corridori in base agli ordini d'arrivo, mentre quella dei **Giovani** sarà riservata agli Under-25. La classifica del **Miglior scalatore** terrà conto dei tempi di scalata nei GPM previsti lungo i percorsi di gara. La classifica della **Combattività** sarà stilata da una commissione di esperti della Lega, e assegnerà punteggi ai ciclisti più combattivi. Infine, la **Classifica a squadre** verrà determinata dalla somma dei punti ottenuti dai primi tre corridori di ciascuna squadra in ogni prova.

Oltre all'aspetto sportivo, la Coppa Italia delle Regioni continua a rappresentare un progetto di valorizzazione del territorio e delle sue risorse, e coinvolge ben 11 Regioni italiane tra cui la Calabria. L'evento è sostenuto da importanti partner istituzionali, tra cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo e il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra i principali sponsor figurano Novo Nordisk, con il progetto Cities for Better Health, Suzuki come Mobility Partner e Castelli come Jerseys Partner. Il trofeo ufficiale della Coppa è stato realizzato dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

27 febbraio 2025

bici.PRO

<https://bici.pro/news/professionisti/coppa-italia-regioni-ciclismo-racconta-italia>

Coppa Italia delle Regioni, il ciclismo racconta l'Italia

Enzo Vicennati

27.02.2025

ROMA – Fa un certo effetto pensare che di là c'è l'aula del Parlamento. E fa nuovamente un certo effetto – la prima volta accadde dopo il Giro d'Italia – rendersi conto che **il ciclismo è l'ospite d'onore nella Sala della Regina, al cospetto del Presidente della Camera, di tre Ministri e dello stato maggiore della Lega del Ciclismo Professionistico. Il presidente Roberto Pella** sa come muoversi e il risultato è che si parla di sport alla presenza di altissime cariche dello Stato.

«Il ciclismo attraverso le vittorie dei suoi campioni – dice il presidente Fontana – di Coppi, Bartali e poi anche Pantani, ha avuto grande valenza per la vita degli italiani. Quindi è **un grande piacere essere qui con voi a presentare questa manifestazione ed è un grande piacere che venga fatto alla Camera**. E' molto bello che ci siano questi campioni intervenuti oggi con noi. E io li ringrazio. **Alcuni di loro, probabilmente senza saperlo, hanno cambiato le vite di tantissime persone**. Magari in maniera anche più profonda di quello che essi stessi possono immaginare. Sono parte del ricordo intimo di tantissime persone, per me è stato così. Perché anche **in alcuni momenti difficili della mia vita, nel ciclismo ho avuto un momento di empatia** e quindi li ringrazio per le emozioni che hanno dato.

«E ringrazio chi si impegna quotidianamente in questa attività e in questo sport – conclude Fontana – perché continua a regalare tantissime emozioni. Vedere questi atleti nel loro sforzo fisico, nell'impegno che ci mettono e nell'ardore che hanno **sicuramente ne fa dei punti di riferimento importanti per la vita di tante persone**».



Lorenzo Fontana, Presidente della Camera, è appassionato di ciclismo: eravamo già stati qui dopo il Giro (foto LCP)

La Coppa Italia delle Regioni

L'occasione è la **presentazione della seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni**, il circuito voluto appunto dalla Lega Ciclismo e dalla Conferenza delle Regioni, per fare delle corse in calendario **il più efficace veicolo promozionale per il territorio italiano**.

«Non è solo un insieme di ottime corse – dice il senatore Pella – ma **nasce dagli intenti di due entità che vogliono valorizzare il territorio su cui si muovono e vivono**. Il ciclismo passa sotto le case e coinvolge le famiglie. Il ciclismo entra nel cuore e nelle anime. Lo dico da sindaco: **non c'è niente di meglio di quel gruppo che passa per valorizzare un territorio**».



La Sala della Regina, giusto alle spalle dell'aula parlamentare, piena del mondo del ciclismo



In prima fila giornalisti, ma anche Bennati, Cassani, Pozzovivo, Bugno e altri personaggi di spicco del ciclismo (foto LCP)



La Sala della Regina, giusto alle spalle dell'aula parlamentare, piena del mondo del ciclismo

In prima fila giornalisti, ma anche Bennati, Cassani, Pozzovivo, Bugno e altri personaggi di spicco del ciclismo (foto LCP)

Undici regioni e 31 corse

Il **calendario della Coppa Italia delle Regioni** coinvolge 11 regioni e guarda avanti ad attrarne di più. **Le corse sono 31 (21 per gli uomini, 10 per le donne).** Il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è Lorenzo Fedriga, ma oggi non c'è. Nel messaggio che affida al

depliant di giornata parla del ciclismo come «**una disciplina che unisce passione e determinazione, attitudine al lavoro di squadra e resilienza**, capace di trasformare ogni strada percorsa in un viaggio alla scoperta delle bellezze del Paese».

Al suo posto interviene dunque **Vito Bardi, presidente della regione Basilicata** e coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni. «Questo calendario di gare e questa presentazione – dice – **non sono un atto formale, ma un impegno per promuovere il ciclismo**. Le competizioni sportive sono una chiave eccezionale per raccontare il territorio e propugnare un modo sano di vivere. Si è costituito **un gruppo di lavoro permanente dello sport** in collaborazione con Sport e Salute, con il Governo e con la Conferenza delle Regioni per promuovere stili di vita migliori. Abbiamo inaugurato la miglior fase collaborativa».



Il Ministro Abodi ha parlato di sport, di sicurezza, di giustizia, di cultura e di turismo

La saggezza di Abodi

Conduce Giada Borgato, che guida il discorso da un interlocutore a un altro. Introduce i contributi video di **Antonio Tajani e Giancarlo Giorgetti, assenti e giustificati da alti compiti istituzionali**, e poi passa la parola al Ministro dello Sport **Andrea Abodi, che va dritto al sodo con parole competenti**.

«Ringrazio i campioni – dice – gli organizzatori e i media, **ma soprattutto ringrazio per la passione popolare**. Se siamo qui e se il ciclismo è lo sport popolare che amiamo è per una staffetta generazionale. Dare la cornice di questa Coppa Italia delle Regioni a tutti gli organizzatori **significa fare un passo nella giusta direzione**, quella del cambiamento che permette allo sport di stare al passo coi tempi. Come Governo, non faremo mancare il nostro contributo. **Nonostante sia uno sport**

che parte dalle individualità, il ciclismo insegna a fare gioco di squadra. Ma il nostro impegno non si limiterà all'agonismo, ma anche alla **promozione di impianti rivolti ai più piccoli.**

«La sicurezza ci sta a cuore. **Vorrei che in caso di morte nelle competizioni, ci fosse la ricerca puntuale delle responsabilità.** Vorrei che la contabilità dei morti sulle strade non fosse così elevata. **C'è bisogno di un'alfabetizzazione per chi va sulle strade,** per chi quando guida si distrae o non è nelle condizioni per farlo. E poi c'è **la promozione turistica, che non deve limitarsi alle gare, ma essere un obiettivo per 365 giorni all'anno».**

Il trofeo nasce dal Simbolo del Terzo Paradiso, ideato da Pistoletto, in duplice versione: uomini e donne

Le pari opportunità

C'è anche **Daniela Santanché, in quanto Ministro per il Turismo,** che in questi giorni ha probabilmente altri fronti caldi su cui concentrarsi, ma ugualmente snocciola i numeri del cicloturismo e decanta la crescente voglia di Italia nel mondo. E poi Giada Borgato passa la parola alla **Ministro delle Pari Opportunità e Famiglia Eugenia Maria Roccella.** E lei ricorda immancabilmente Alfonsina Strada e racconta di aver aderito con entusiasmo alla richiesta di Roberto Pella di sostenere la Coppa Italia delle Regioni anche con il suo Ministero.

«Le pari opportunità – spiega – partono dal riconoscimento di una differenza. Il fatto che si siano pareggiati i premi fra uomini e donne non è simbolico, ma un fatto di sostanza. **Abbiamo contribuito con grande entusiasmo al questo progetto, perché lo riteniamo un progetto simbolo.** E visto che sono anche Ministro per la Famiglia, ricordo tanti anni fa quando le famiglie si ritrovavano attorno alla radio per ascoltare le cronache del Giro d'Italia. **Era una comunità che si stringeva attorno all'orgoglio di essere italiani, al senso di appartenenza».**



Il Presidente Pella firma l'intesa con la Conferenza delle Regioni: nasce la Coppa Italia delle Regioni
(foto LCP)



Da sinistra, i campioni con incarichi nella Lega del Ciclismo Professionistico: Saronni, Nibali, Bugno, Moser

Il Presidente Pella firma l'intesa con la Conferenza delle Regioni: nasce la Coppa Italia delle Regioni

Chiusura con i campioni

L'ultimo scampolo di tempo spetta ai **quattro campioni inseriti a pieno titolo nell'organigramma della Lega Ciclismo: Giuseppe Saronni, Francesco Moser, Vincenzo Nibali e Gianni Bugno**. Li vedi che sono emozionati nel parlare davanti a una simile platea, ma tutti ti comunicano l'orgoglio di esserci e la voglia di svolgere appieno l'incarico ricevuto. Poi di colpo un commesso del Parlamento con i guanti bianchi consegna un foglietto a Giada Borgato e si capisce che si deve chiudere.

Di là a breve discuteranno di bollette e altri provvedimenti del Governo, di qua ci guardiamo intorno, salutiamo facce che normalmente vedremmo alle corse e poi ci rituffiamo nel traffico, contando i giorni che mancano per la prima prova della Coppa Italia delle Regioni. **Il Trofeo Laigueglia, mercoledì prossimo**. Poi il 2025 italiano prenderà finalmente il via.

27 febbraio 2025

SASSILIVE
.it

<https://www.sassilive.it/sport/altri-sport/ciclismo/ciclismo-coppa-italia-delle-regioni-tra-sport-e-territorio/>



Ciclismo: Coppa Italia delle Regioni tra sport e territorio

- 27 FEBBRAIO 2025
- REDAZIONE

“La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti”.

E' quanto dichiara Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome che questa mattina ha partecipato all'incontro di presentazione della Coppa Italia delle Regioni incastonato nel calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. L'evento si è svolto nella Sala della Regina della Camera dei Deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani. Tutti hanno sottolineato come il ciclismo sia un fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresentando un grande asse in grado di promuovere allo

stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

“L'Italia – ha detto il Ministro per lo Sport, Andrea Abodi – è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folklore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità”.

<https://www.teleborsa.it/News/2025/02/27/unioncamere-e-lega-del-ciclismo-professionistico-insieme-189.html>

Unioncamere e Lega del ciclismo professionistico insieme

per valorizzare l'attrattività dei territori

[Economia, Sport](#) 27 febbraio 2025 - 16.16



(Teleborsa) - **Il ciclismo come strumento di valorizzazione delle nostre regioni e veicolo privilegiato per rilanciare l'attrattività dei territori anche in un'ottica di sviluppo sostenibile:** è il presupposto che ha portato i presidenti di Unioncamere, Andrea Prete, e della Lega del ciclismo professionistico, Roberto Pella, a sottoscrivere oggi un Protocollo d'intesa diretto a sviluppare una collaborazione duratura.

Oltre alla realizzazione di analisi e ricerche sull'impatto economico-sociale e turistico-culturale che gli eventi sportivi ciclistici, con particolare riferimento alle gare del Giro d'Italia e della Coppa Italia delle Regioni, producono a livello territoriale, l'intesa si propone di attuare iniziative bilaterali o interregionali info-formative e promozionali nell'ambito delle gare del Giro d'Italia e della Coppa Italia delle Regioni, anche tese a valorizzare le filiere produttive d'eccellenza dei territori attraversati, con particolare attenzione ai circuiti e itinerari turistici sviluppati attorno ai siti Unesco; supportare il trasferimento di know-how e di diffusione di percorsi di sostenibilità e qualità ambientale; potenziare gli strumenti di accessibilità e digitalizzazione dei territori attraverso il ciclismo.

"Lo sviluppo sostenibile dei nostri territori e la loro attrattività è un obiettivo che accomuna il mondo delle Camere di commercio alla Lega del ciclismo professionistico", ha sottolineato il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**. "Questa collaborazione aiuterà a portare all'attenzione del pubblico le tante best practice di economia green oggi esistenti,

valorizzando le bellezze dell'Italia e le eccellenze dei luoghi del Made in Italy".

"E' un onore – ha evidenziato il presidente della Lega del ciclismo professionistico, **Roberto Pella**, "poter firmare, dopo la conferenza delle Regioni, questo protocollo importante con Unioncamere perché credo che Unioncamere e le Regioni siano il binomio perfetto di una fattiva collaborazione istituzionale. Questa intesa può aiutare e sostenere la promozione territoriale durante le corse ciclistiche e, attraverso le Camere di commercio, può dare un forte impulso al rilancio del ciclismo, al turismo e alle economie locali".

28 febbraio 2025

CRONACHE DI
Abruzzo e Molise
.it

<https://cronachediabruzzoemolise.it/2025/02/28/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni/>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Video NewsCiclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

DiRedazione-web

28 Febbraio 2025

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

Roma, 28 feb. (askanews) – Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre. "È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo – che accomuna tutti – ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome – arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto

importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori."Attraverso la Coppa Italia delle Regioni – ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico – promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Link per visualizzare il video completo <https://style.corriere.it/video/ciclismo-presentazione-coppa-italia-regioni/>

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

COMUNICATI-STAMPA.NET

<https://www.comunicati-stampa.net/com/lega-ciclismo-professionistico-un-2025-ricco-di-gare-e-promozione-di-valori-e-territori.html>

Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori

28/02/25 **Lazio (Roma)**

di **Mariella Belloni**

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

Calendario 2025

Data	Tappa	Categoria	Organizzatore
05/03/2025	Trofeo Laigueglia	1.Pro	Comune di Laigueglia
08/03/2025	Strade Bianche	1.UWT	RCS Sport Spa
10/03/2025	Tirreno - Adriatico	2.UWT	RCS Sport Spa
19/03/2025	Milano - Torino	1.Pro	RCS Sport Spa
22/03/2025	Milano - Sanremo	1.UWT	RCS Sport Spa
25 - 29/03/2025	Settimana Internazionale Coppi e Bartali	2.1	G.S. Emilia
30/03/2025	G. P. Emilia	1.1	G.S. Emilia
12/04/2025	Giro della Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.1	Lega Ciclismo Professionistico
15 - 18/04/2025	Il Giro d'Abruzzo	2.1	RCS Sport Spa
21 - 25/04/2025	Tour of the Alps	2.Pro	G.S. Alto Garda
09/05 - 01/06/2025	Giro d'Italia	2.UWT	RCS Sport Spa
24/06/2025	Giro dell'Appennino	1.1	U.S. Pontedecimo
27/06/2025	Campionato Italiano Crono Open	CN	Lega Ciclismo Professionistico
29/06/2025	Campionato Italiano Professionisti	CN	Lega Ciclismo Professionistico
07/09/2025	GP Industria & Artigianato	1.Pro	U.C. Larcianese
10/09/2025	Giro della Toscana - Memorial Alfredo Martini	1.1	UC Pecciolese
11/09/2025	Gran Premio Città di Peccioli - Coppa Sabatini	1.Pro	UC Pecciolese
13/09/2025	Memorial Marco Pantani	1.1	G.S. Emilia
14/09/2025	Trofeo Matteotti	1.1	U.C. Fernando Perna
21/09/2025	Giro della Romagna	1.1	Nuova Placci 2013
04/10/2025	Giro dell'Emilia	1.Pro	G.S. Emilia
05/10/2025	Coppa Agostoni - Giro delle Brianze	1.1	S.C. Mobili Lissone
06/10/2025	Coppa Bernocchi	1.Pro	U.S. Legnanese
07/10/2025	Tre Valli Varesine	1.Pro	S.C. Alfredo Binda ASD
09/10/2025	Gran Piemonte	1.Pro	RCS Sport Spa
11/10/2025	Il Lombardia	1.UWT	RCS Sport Spa
12/10/2025	Trofeo Tessile & Moda - Valdengo Oropa	1.1	Lega Ciclismo Professionistico
15/10/2025	Giro del Veneto	1.Pro	Venturo ssd a r.l.
19/10/2025	Veneto Classic	1.Pro	Venturo ssd a r.l.
02/06/2025	Cycling Stars Criterium	CRTP	U.C. Giorgione
03/06/2025	Cycling Stars Criterium	CRTP	U.C. Giorgione

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa

Italia delle Regioni: il calendario 2025 della Lega Ciclismo

Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per

valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con

convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folklore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5,5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude Daniela Santanché, Ministro del Turismo.

Per maggiori informazioni:

<https://legaciclismoprof.org/>

<https://coppaitaliadelleregioni.it/>

28 febbraio 2025

askanews.it

<https://askanews.it/2025/02/28/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni/>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Presentato a Roma il calendario della Lega Ciclismo Professionistico

FEB 28, 2025 **Video**

Roma, 28 feb. (askanews) – Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

“È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo – che accomuna tutti – ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome – arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante”.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

“Attraverso la Coppa Italia delle Regioni – ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico – promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro”.

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Link per visualizzare il video completo <https://style.corriere.it/video/ciclismo-presentazione-coppa-italia-regioni/>

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025



<https://ultimochilometro.it/2025/02/28/presentata-la-seconda-edizione-della-coppa-italia-delle-regioni/>

Presentata la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni



- [Redazione](#)
- [28/02/2025](#)

Al via la seconda edizione della Coppa Italia delle Regioni, con 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, e ben 11 Regioni coinvolte: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto. Un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori quali la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della Coppa Italia delle Regioni: **il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico** è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani, a sottolineare come il

ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della **Coppa Italia delle Regioni**, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane** complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. **Sport**, ma anche **promozione dei territori, della salute e della sostenibilità**, della **mobilità in sicurezza** e delle **pari opportunità**, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la Coppa Italia delle Regioni, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana, Presidente Camera dei deputati**.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la Coppa Italia delle Regioni 2025. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente Lorenzo Fontana, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra Lega del Ciclismo Professionistico e la Conferenza delle

Regioni, presieduta da Massimiliano Fedriga, sancirà la nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella, Presidente Lega del Ciclismo Professionistico**.

«La Coppa Italia delle Regioni è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come Conferenza delle Regioni, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle regioni e delle province autonome**.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la Lega Ciclismo ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la Coppa Italia delle Regioni. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i giovani**.

«Cento anni fa Alfonsina Strada partecipò al giro di Italia. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e una iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella, Ministro per la Famiglia, la natalità, le pari opportunità**.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la Coppa Italia delle regioni lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5, 5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché, Ministro del Turismo**.

28 febbraio 2025

TISCALI.it

<https://tv.tiscali.it/altri-sport/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni/67c1d1167f5b5b7fd144b0e2/>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

di **AskaneWS** 28-02-2025 - 15:45

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori." Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Link per visualizzare il video completo

https://webcache2.fss.tiscali.com/flashpdit/apcom/2025/02/28/20250228_video_11355533.mp4

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

TISCALI.it

https://sport.tiscali.it/altrisport/ciclismo/articoli/ciclismo-via-coppa-italia-delle-regioni/#google_vignette

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

di **AskaneWS** 28-02-2025 - 15:45

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori." Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

28 febbraio 2025

VARESE SPORT .com

<https://varesesport.com/2025/presentata-alla-camera-dei-deputati-la-seconda-edizione-della-coppa-italia-delle-regioni/>

PRESENTATA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI LA SECONDA EDIZIONE DELLA "COPPA ITALIA DELLE REGIONI"

L'edizione 2025 della corsa segna l'ingresso del ciclismo femminile nella Lega Professionisti che, tra tutti gli altri scopi, ha quello di garantire la parità di trattamento economico con i colleghi maschi

28 Febbraio 2025, 10:45



Ieri, giovedì 27 febbraio, **alla Camera dei Deputati** la Lega del Ciclismo Professionistico ha presentato la **seconda edizione della “Coppa Italia delle Regioni”** nell’ambito di un incontro che ha trattato il tema “Ciclismo, Valori e Territori”. La Coppa Italia delle Regioni 2025 segna l’ingresso del ciclismo femminile nella Lega Professionisti che, tra tutti gli altri scopi, ha quello di garantire la parità di trattamento economico con i colleghi maschi: *“Un traguardo importante – sottolinea **Mario Minervino** – per il quale ci complimentiamo con l’on. Roberto Pella e la Lega nella quale siamo entrati volentieri a far parte. A Roma abbiamo vissuto una giornata storica insieme ai rappresentanti delle comunità di Cittiglio, Luino e Maccagno con Pino e Veddasca ma è come se alla Camera dei Deputati ci fossero stati tutti i comuni della Valle del Verbano che ospita il trofeo Binda”*.

All’incontro sono intervenuti: **Lorenzo Fontana**, Presidente della Camera dei deputati, **Roberto Pella**, Presidente della Lega del Ciclismo Professionistico, **Vito Bardi**, Coordinatore della Commissione Sport della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Presidente Regione Basilicata, **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i Giovani, **Giancarlo Giorgetti** (in video) Ministro dell’Economia e delle Finanze, **Eugenia Maria Roccella**, Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, **Daniela Santanché**, Ministra del Turismo, i campioni **Gianni Bugno**, **Vincenzo Nibali**, **Giuseppe Saronni**, **Francesco Moser**.

A rappresentare l’entusiasmo del territorio che ospita il trofeo Binda sono stati: **Mario Minervino** (presidente Cycling Sport Promotion), **Enrico Bianchi** (sindaco di Luino), **Rossella Magnani** (sindaco di Cittiglio), **Diego Fiore** (vice sindaco di Cittiglio), **Giovanni D’Angelo** (assessore comune di Cittiglio), **Ivan Vargiu** (sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca), **Patrizia Villani** (vice sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca).

Frattanto si arricchisce il programma delle iniziative che precedono il **trofeo Alfredo Binda – Comune di Cittiglio** e il **Piccolo trofeo Binda – Valli del Verbano**, in programma domenica 16 marzo con partenza da Luino e arrivo a Cittiglio. **Venerdì 14 marzo alle ore 21.00 Palazzo Verbania a Luino** ospiterà, a cura dell'assessore **Ivan Martinelli**, un incontro aperto a tutta la cittadinanza sul tema: "la strada è di tutti a partire dai più fragili": riflessioni sul tema da parte degli studenti dell'ISIS Città di Luino – Carlo Volontè e del liceo Sereni. Partecipano: Marco e Giacomo Scarponi (segretario generale e presidente della Fondazione Scarponi), l'ing Riccardo Aceti (progettista impianti sportivi), Matteo Dondè (architetto urbanista), Giuseppe Martinelli (ex ciclista e direttore sportivo), la giornalista Stefania Bardelli. Inoltre **sabato 15 marzo a Luino** avrà luogo la quarta edizione di **"pedaliAMO insieme"**, la festa del papà in bicicletta, passeggiata non competitiva aperta ad ogni tipo di bicicletta con ritrovo in **piazza Libertà alle ore 15.00**. Saranno presenti Marco e Giacomo Scarponi.

28 febbraio 2025



<https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/coppa-italia-delle-regioni-2025-seconda-edizione-presentata-con-forte-partecipazione-istituzionale/ar-AA1zXQq4>

Coppa Italia delle Regioni 2025, seconda edizione presentata con forte partecipazione istituzionale



Coppa Italia delle Regioni 2025, seconda edizione presentata con forte partecipazione istituzionale

Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della **Coppa Italia delle Regioni 2025**: il calendario della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella **Sala della Regina della Camera dei deputati** con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

28 febbraio 2025

DAILYMOTION.com
Quotidiano Nazionale

<https://www.dailymotion.com/video/x9fd6vs>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click. .it

<https://www.sempionenews.it/sport/anche-la-coppa-bernocchi-tra-le-leggendarie-gare-storiche-nazionali/>



Legnano Sport | 27 Febbraio 2025

Anche la Coppa Bernocchi tra le leggendarie gare storiche nazionali

La presentazione del calendario alla Camera dei
Deputati. La Coppa Bernocchi si correrà lunedì 6 ottobre



Legnano – Il ciclismo, fenomeno
fortemente radicato nella storia e nel mondo contemporaneo, rappresenta **un grande
asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di**

valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità. Lo abbiamo visto anche con l'ultimo bando che il Comune di Legnano si è aggiudicato qualche giorno fa: **“Attivamente”**, dove tra gli obbiettivi c'era proprio quello del ciclismo. Quest'anno, tra le leggendarie gare storiche del Paese, la grande novità della Coppa Italia delle Regioni, all'interno della quale figura anche la storica gara tutta legnanese: la **Coppa Bernocchi**, che si correrà lunedì 6 ottobre 2025. [\(leggi qui\)](#)

Il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato nella giornata di giovedì 27 febbraio in un evento ospitato nella **Sala della Regina della Camera dei deputati** con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti e Antonio Tajani**.



Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali, fino ad arrivare **alla Coppa Bernocchi**. A queste si affianca l'importante **novità della Coppa Italia delle Regioni**: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne dal 5 marzo al 19 ottobre, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto.

“E' un orgoglio vedere figurare anche la Coppa Bernocchi, simbolo di sport, tradizione e passione ciclistica. Un evento che continua a scrivere pagine importanti nel panorama delle due ruote, contribuendo a rendere la Città di Legnano e il nostro territorio protagonista del grande ciclismo. Un ringraziamento speciale all'onorevole Roberto Pella e a tutti coloro che credono in questo progetto e ai partner che supportano la crescita della nostra manifestazione. La strada è tracciata, ora tocca ai corridori regalarci emozioni”, dicono dall'Unione Sportiva Legnanese.

28 febbraio 2025

BICITV.it

<https://www.bicitv.it/2025/02/28/lega-ciclismo-professionistico-un-2025-ricco-di-gare-e-promozione-di-valori-e-territori/>

Lega Ciclismo Professionistico: un 2025 ricco di gare e promozione di valori e territori



28 Febbraio 2025

FCI

Roma, 27 febbraio 2025 – Leggendarie gare storiche del Paese e la grande novità della **Coppa Italia delle Regioni**: il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico è stato presentato oggi in un evento ospitato nella Sala della Regina della Camera dei deputati con un prestigioso parterre di interventi istituzionali e i due video messaggi dei ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**, a sottolineare come il ciclismo, quale fenomeno fortemente radicato nella nostra storia e nel mondo contemporaneo, rappresenti un grande asse in grado di promuovere allo stesso tempo lo sport, i territori e una ricchezza di valori, dai sani stili di vita alle pari opportunità.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: **Strade Bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e**

Bartali. A queste si affianca l'importante novità della **Coppa Italia delle Regioni**, l'avvincente challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito **ProSeries** e nel calendario **UCI Europe Tour**, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco e di altissimo profilo dal 5 marzo al 19 ottobre: 21 tappe per gli uomini e 10 per le donne, in 11 Regioni italiane complessivamente coinvolte, ovvero **Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto**. Partner istituzionali della **Coppa Italia delle Regioni** sono il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, il **Ministero del Turismo**, il **Ministro per lo Sport e i Giovani**, il **Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Health partner, con un supporto non condizionato, è **Novo Nordisk** che con il progetto **Cities for Better Health** da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è **Suzuki**, Jerseys partner è **Castelli**. Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro **Michelangelo Pistoletto**.

La **Coppa Italia delle Regioni** è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero **Individuale, Giovani, Miglior Scalatore, Combattività, Classifica a Squadre**. Sport, ma anche promozione dei territori, della salute e della sostenibilità, della mobilità in sicurezza e delle pari opportunità, formative e occupazionali: tutto questo vuole essere la **Coppa Italia delle Regioni**, un filo che unisce, cucendo fra loro i territori e valorizzandoli, con l'obiettivo di abbracciare tutta la Penisola e di farsi portatrice di messaggi importanti, che riguardano il ciclismo e tutta la nostra società.

«Per me il ciclismo è una questione molto sentimentale ed è anche una metafora della vita. Ci sono le cadute dalle quali bisogna cercare di rialzarsi, e non è sempre facile. È uno sport che ha avuto un'influenza storica nella vita del nostro Paese. Significa sentimento e passione, una passione che si tramanda di padre in figlio», afferma **Lorenzo Fontana**, Presidente Camera dei deputati.

«Sono molto felice di aver presentato oggi alla Camera dei deputati la **Coppa Italia delle Regioni 2025**. Ringrazio per questa ragione innanzitutto il Presidente **Lorenzo Fontana**, per averlo ospitato e per aver tenuto a battesimo questa importante iniziativa "Ciclismo, Valori e Territori" che gode di un alto profilo istituzionale e per il quale devo ringraziare il Governo e tutti i Ministri coinvolti e intervenuti. L'alleanza tra **Lega del Ciclismo Professionistico** e la **Conferenza delle Regioni**, presieduta da **Massimiliano Fedriga**, sancirà la

nascita di un percorso di valorizzazione di territori, di alti valori e, naturalmente, del ciclismo», commenta **Roberto Pella**, Presidente **Lega del Ciclismo Professionistico**.

«La **Coppa Italia delle Regioni** è un evento che esalta il legame tra sport e territorio, valorizzando la grande tradizione ciclistica italiana e promuovendo principi come sostenibilità, mobilità sicura e sana competizione. Il ciclismo unisce comunità, racconta le eccellenze locali e genera crescita. Come **Conferenza delle Regioni**, sosteniamo con convinzione iniziative che rafforzano questi valori. Auguro il massimo successo a questa edizione e ai suoi protagonisti», dichiara **Vito Bardi**, Presidente **Regione Basilicata** e Coordinatore della **Commissione Sport della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome**.

«L'Italia è piena di meraviglie naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali, è terra di tradizioni, folclore e tipicità enogastronomiche che rappresentano il patrimonio inestimabile della Nazione e dei territori che la compongono, che la **Lega Ciclismo** ha voluto inserire come perle in una preziosa collana: la **Coppa Italia delle Regioni**. Questa rassegna rappresenta una svolta, non solo nel panorama delle competizioni ciclistiche, ma anche nella modalità di organizzazione di un circuito che coniuga agonismo, turismo e socialità, attraverso un format organizzativo che coniuga la promozione di uno sport affascinante che vive di impegno, fatica e determinazione, con la promozione nazionale e internazionale dei luoghi che attraversa, anche grazie alla sempre più capillare distribuzione televisiva», aggiunge **Andrea Abodi**, Ministro per lo Sport e i Giovani.

«Cento anni fa **Alfonsina Strada** partecipò al **Giro d'Italia**. Fu la prima e, finora, l'unica donna ad averlo fatto. Aveva grinta e passione ma a un certo punto dovette cedere, perché naturalmente una donna, benché forte e brava, non poteva gareggiare con gli uomini. Lo sport incarna il principio delle pari opportunità che si fonda sul riconoscimento della differenza e sulla necessità che questa differenza non diventi uno svantaggio. Il nostro ministero ha partecipato con entusiasmo a questo progetto, perché raddoppiare le corse femminili e parificare i montepremi sono gesti molto concreti e un'iniziativa del genere ha una portata anche simbolica molto potente. Il ciclismo rappresenta le pari opportunità, l'orgoglio di appartenere a una nazione meravigliosa, la voglia genuina di stringersi attorno ai campioni e di farlo con una grande vicinanza generazionale e di comunità», continua **Eugenia Maria Roccella**, Ministro per la Famiglia, la Natalità, le Pari Opportunità.

«Turismo e ciclo turismo rappresentano un connubio fondamentale e la **Coppa Italia delle Regioni** lo rafforzerà ulteriormente perché, attraverso le pedalate, farà scoprire le nostre bellezze anche quelle meno conosciute, anche quelle località che possono essere considerate minori, ma che sono la grande forza

della nostra Nazione perché noi abbiamo la peculiarità di avere 5.600 borghi che fanno dell'Italia un'eccellenza. L'anno scorso il cicloturismo ha avuto un impatto di 5,5 miliardi, 7 milioni e mezzo di persone, 60 milioni di presenze e un giro di affari che ha sfiorato i 9 miliardi e rappresenta nel nostro panorama del turismo il 7 per cento», conclude **Daniela Santanché**, Ministro del Turismo.

28 febbraio 2025

DAILYMOTION.com
Askaneews

<https://www.dailymotion.com/video/x9fd6ys>

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico. Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre. "È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante". La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori. "Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro". Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto. Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



28 febbraio 2025



https://www.libero.it/tv/ciclismo-al-via-la-coppa-italia-delle-regioni_bc6369442973112

Ciclismo, al via la Coppa Italia delle Regioni

Roma, 28 feb. (askanews) - Ventuno tappe per gli uomini, 10 per le donne, 11 regioni coinvolte (Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Veneto). E' la Coppa Italia delle Regioni, un progetto innovativo che unisce il ciclismo alla promozione dei territori e di valori come la sana competizione, la salute e i corretti stili di vita, la pari opportunità, la sostenibilità, la mobilità in sicurezza, l'intergenerazionalità. Presentato alla Camera dei Deputati il calendario 2025 della Lega Ciclismo Professionistico.

Molte le gare prestigiose e storiche che impreziosiscono il calendario, come: Strade bianche uomini, Tirreno Adriatico, Milano Sanremo uomini, Giro d'Abruzzo, Giro d'Italia, Giro di Lombardia, Settimana internazionale Coppi e Bartali. A queste si affianca l'importante novità della Coppa Italia delle Regioni, il challenge tra gli atleti e i migliori team ciclistici italiani e internazionali, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, e promossa e coordinata dalla Lega del Ciclismo Professionistico insieme alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che torna nel 2025, dopo la prima edizione dello scorso anno, con un programma ancora più ricco, dal 5 marzo al 19 ottobre.

"È un momento importante per la conoscenza dei territori, per far sì che questo sport, il ciclismo - che accomuna tutti - ha sottolineato Vito Bardi, Presidente Regione Basilicata e Coordinatore Commissione Sport Conferenza delle Regioni e Province autonome - arrivi alle persone e credo che la peculiarità di questa volta sia il riferimento all'apertura alle donne perché ci sono delle gare dedicate alle donne e credo che questo sia molto importante".

La Coppa Italia delle Regioni è un progetto innovativo nato nel 2024 per valorizzare i territori delle Regioni italiane coinvolte attraverso il ciclismo e per favorire la rinascita delle squadre professionistiche nazionali. La Challenge si basa su classifiche a punti, dove i punteggi di ogni singola gara contribuiscono alla formazione delle classifiche finali, ovvero Individuale, Giovani, Miglior scalatore, Combattività, Classifica a squadre. Sport, ma anche promozione dei territori.

"Attraverso la Coppa Italia delle Regioni - ha aggiunto Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo Professionistico - promuoveremo la cultura, lo sport, il senso civico e di appartenenza alla comunità ma anche il valore sociale di trovarci tutti insieme, uniti, con i campioni del passato e del futuro".

Il Trofeo della Coppa è un'opera disegnata e donata dal Maestro Michelangelo Pistoletto.

Partner istituzionali della Coppa Italia delle Regioni sono il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo, il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Health partner, con un supporto non condizionato, è Novo Nordisk che con il progetto Cities for better health da oltre 10 anni promuove la salute e la prevenzione, Mobility partner è Suzuki, Jerseys partner è Castelli.

Intervista all'On. Vito Bardi dal minuto 1.18



Intervista all'On. Roberto Pella dal minuto 2.17



1 marzo 2025



<https://www.cicloweb.it/news/61160721926/coppa-italia-delle-regioni-il-calendario-completo-dell-edizione-2025>

Coppa Italia delle Regioni, il calendario completo dell'edizione 2025

Il circuito maschile scatterà con il Trofeo Laigueglia, 11 prove per le donne

CARMINE MARINO

01.03.2025 11:13

Una competizione pensata per salvaguardare il movimento ciclistico italiano, valorizzando soprattutto le corse minori: via alla 2ª edizione della **Coppa Italia delle Regioni**, organizzata dalla Lega del Ciclismo professionistico con la collaborazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il programma della Coppa Italia delle Regioni maschile

La rassegna - presentata giovedì 27 febbraio a **Roma** nella Sala Regina della Camera dei Deputati - sarà abbinata alle prove di maggiore tradizione del calendario maschile e femminile, per un totale di 32 giorni di corsa in 11 regioni italiane.

La principale **novità** dell'edizione 2025 è il ritorno di un marchio storico del ciclismo italiano: il **Trofeo Baracchi**, ribattezzato Trofeo Tessile & Moda-Valdengo Oropa. Non più la gloriosa cronometro a coppie che, a fine stagione, radunava tutti gli assi del pedale, ma una gara in linea che si disputerà subito dopo il **Giro di Lombardia**.

A proposito di calendario: la Coppa Italia delle Regioni si aprirà mercoledì 5 marzo con il 62° **Trofeo Laigueglia**, seguito dalla 106ª **Milano-Torino** (19 marzo), che riscopre la collina di Superga dopo alcune edizioni dedicate alle ruote veloci. La primavera tricolore proseguirà il 12 aprile con il **Giro della Città Metropolitana di Reggio Calabria** - di nuovo sulla ribalta dopo un anno di stop - e un paio di tappe del **Tour of the Alps**: il 21 aprile è in programma la San Lorenzo Dorsino-San Lorenzo Dorsino, due giorni dopo la Vipiteno/Racines-San Candido. La manifestazione riprenderà sul levare dell'estate: prima

l'edizione numero 86 del **Giro dell'Appennino** (martedì 24 giugno a Genova), poi la cronometro dei **campionati italiani** (venerdì 27), infine la corsa in linea di domenica 29, entrambe in programma sulle strade del **Friuli-Venezia Giulia**.

Alle soglie dell'autunno, poi, la consueta serie di classiche del nostro ciclismo: si comincia domenica 7 settembre a Larciano (Pistoia) con il 47° **GP Industria e Artigianato**, che tirerà la volata al 97° **Giro della Toscana**-Memorial Alfredo Martini di mercoledì 10 e al 73° **Gran Premio Città di Peccioli-Coppa Sabatini** di giovedì 11. Dalla Toscana alla Riviera adriatica: sabato 13 il 20° **Memorial Marco Pantani a Cesenatico** (Forlì-Cesena), il giorno seguente il 77° **Trofeo Matteotti** a Pescara. Alla vigilia dei Mondiali (domenica 21 settembre), ecco il **Giro di Romagna** numero 88. Infine, la lunga ottobrata ciclistica, che si aprirà con il 107° **Giro dell'Emilia** (sabato 4) per poi proseguire con le corse del Trittico Lombardo: domenica 5 sarà assegnata a Lissone (Monza-Brianza) la 78ª **Coppa Agostoni**-Giro delle Brianze; lunedì 6 la 106ª **Coppa Bernocchi** sul traguardo di Legnano (Milano), martedì 7 la 104ª **Tre Valli Varesine**. Prima e dopo il Lombardia, ecco il **Gran Piemonte** (giovedì 9) e l'inedito **Trofeo Tessile & Moda-Valdengo Oropa**, erede spurio del Baracchi. Come da consolidata tradizione, il calendario italiano (ed europeo) si concluderà con le gare organizzate da Filippo **Pozzato**: mercoledì 15 il capitolo numero 88 del **Giro del Veneto**, domenica 19 la 5ª **Veneto Classic** a Bassano del Grappa (Vicenza).

Oltre alle gare organizzate da **RCS Sport**, in calendario non compaiono la **Settimana Internazionale Coppi e Bartali** (25-29 marzo) e l'inedito **GP Emilia**, che si correrà domenica 30 marzo. Nessuna novità - almeno per ora - sul **Giro della Magna Grecia**: la nuova gara a tappe del Sud Italia, annunciata dal presidente della Lega Ciclismo Professionistico Roberto **Pella**, dovrebbe debuttare nel 2026.



Orluis Aular vince il Trofeo Matteotti 2024 © Caja Rural-Seguros RGA - SprintCycling

11 prove per le donne

Per la prima volta nella sua storia, la Coppa Italia avrà la sua versione **femminile**, che abbraccerà alcune delle gare di maggiore richiamo del ciclismo internazionale: semaforo verde con la 10^a **Strade Bianche Women**, in programma per sabato 8 marzo a Siena. Nuova collocazione per il glorioso **Trofeo Alfredo Binda**-Comune di Cittiglio, anticipato di una settimana (la 49^a edizione si disputerà il 16 marzo) per cedere spazio all'attesissima **Milano-Sanremo Donne** di sabato 22. Come d'abitudine, il 25 aprile si correrà il **Gran Premio Liberazione** a Roma, mentre l'estate porterà due significative novità: il Giro dell'Appennino Donne Elite (martedì 24 giugno) e il Trofeo Matteotti Donne (domenica 14 settembre).

Finale di stagione al solito particolarmente denso di appuntamenti: **sabato 4** ottobre il 12° Giro dell'Emilia Internazionale Donne Elite, **martedì 7** la 5^a Tre Valli Varesine Women's Race, domenica 12 l'inedito Trofeo Tessile & Moda-Comuni di Valdengo e Biella. Chiusura mercoledì **15 ottobre** con il debutto del Giro del Veneto Donne.

Le maglie e il trofeo

La [Coppa Italia delle Regioni](#) assegnerà quattro maglie individuali: i leader della generale indosseranno una divisa **azzurra**; scalatori e scalatrici porteranno sulle spalle la maglie **verde**, mentre il viola identificherà i primatisti tra gli **Under-25**. I più combattivi,

invece, vestirà la maglia bianca. Un completo **giallo**, infine, per le squadre che occuperanno la vetta delle rispettive graduatorie a punti.

I vincitori della rassegna tricolore riceveranno un trofeo, realizzato dallo scultore Michelangelo **Pistoletto**, che riproduce l'immagine stilizzata di una **bicicletta** come simbolo della fusione tra natura e artificio.

3 marzo 2025



<https://cyclinside.it/lega-ciclismo-professionistico-presentato-il-calendario-2025-con-la-coppa-italia-delle-regioni/>

Lega Ciclismo Professionistico: Presentato il Calendario 2025 con la Coppa Italia delle Regioni

di **Redazione**

3 Marzo 2025

in **Eventi e cultura**, **Gare**, **TechNews**



Trofeo Laigueglia 2023 - 60th Edition - Laigueglia - Laigueglia 201,3km - 01/03/2023 - Andrea Garosio (ITA - EOLO - Kometa) - Emanuele Ansaloni (ITA - Team Technipes #inEmiliaRomagna) - photo Ivan Benedetto/SprintCyclingAgency©2023

La [**Lega Ciclismo Professionistico**](#) ha presentato il calendario delle competizioni per il 2025 in un evento tenutosi nella **Sala della Regina della Camera dei deputati**. L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e del mondo dello sport, con i video messaggi dei Ministri **Giancarlo Giorgetti** e **Antonio Tajani**, che hanno sottolineato il valore del ciclismo non solo come disciplina sportiva, ma anche come strumento di promozione territoriale e di diffusione di valori sociali.

Tra le conferme e le novità del calendario, spicca la seconda edizione della **Coppa Italia delle Regioni**, un progetto che coniuga sport, promozione territoriale e diffusione di valori quali la sana competizione, la salute, la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale. Dopo il debutto nel 2024, la challenge torna con un programma ancora più ricco, coinvolgendo **11 regioni italiane: Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto Adige e Veneto**.

La Coppa Italia delle Regioni è inserita nel prestigioso circuito **ProSeries** e fa parte del calendario **UCI Europe Tour**. Il suo obiettivo principale è quello di valorizzare il movimento ciclistico italiano, favorendo la crescita delle squadre professionistiche nazionali e consolidando il legame tra sport e territorio. Il formato della competizione prevede **21 tappe per gli uomini e 10 per le donne**, con un sistema di classifiche a punti che premierà i migliori atleti e team in diverse categorie: **classifica individuale, giovani, miglior scalatore, combattività e classifica a squadre**.

Tra i **partner istituzionali** della manifestazione figurano il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, il **Ministero del Turismo**, il **Ministro per lo Sport e i Giovani**, e il **Dipartimento per le Pari Opportunità** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inoltre, tra i partner tecnici spiccano **Novo Nordisk**, che supporta il progetto attraverso l'iniziativa "Cities for Better Health" per la promozione della salute e della prevenzione, **Suzuki** come mobility partner e **Castelli** come jersey partner. Il trofeo della Coppa è stato disegnato e donato dal Maestro **Michelangelo Pistoletto**, artista di fama internazionale.

Appuntamenti storici e nuove sfide

Oltre alla Coppa Italia delle Regioni, il calendario 2025 della [**Lega Ciclismo Professionistico**](#) include alcune delle gare più prestigiose e storiche del ciclismo italiano e internazionale. Tra queste:

- **Strade Bianche**
- **Tirreno-Adriatico**
- **Milano-Sanremo**
- **Giro d'Abruzzo**

- **Giro d'Italia**
- **Giro di Lombardia**
- **Settimana Internazionale Coppi e Bartali**

L'obiettivo della Lega è quello di consolidare queste competizioni come appuntamenti di riferimento nel panorama ciclistico mondiale, offrendo spettacolo agli appassionati e opportunità di crescita ai giovani talenti.

Un evento che unisce sport, turismo e valori sociali

La **Coppa Italia delle Regioni** non è solo una competizione sportiva, ma un evento che mira a promuovere valori chiave per la società: la salute, la sostenibilità ambientale, la mobilità sicura e l'equità di genere. La scelta di un formato itinerante permette di valorizzare il patrimonio naturale, artistico e culturale delle regioni coinvolte, favorendo un'interazione tra sport e turismo che porta benefici economici e sociali ai territori attraversati.

Con una copertura mediatica in crescita e il sostegno di istituzioni e sponsor di rilievo, la manifestazione punta a consolidarsi come un appuntamento di riferimento per il ciclismo italiano ed europeo.